



il giullare

Mensile di Approfondimento della Valdinievole
e di Pistoia a Diffusione Gratuita
Anno 3 - Numero 29 - Maggio 2012

ELEZIONI

Il neo Sindaco Bertinelli
presenta la nuova giunta
del Comune di Pistoia

LA STORIA

L'azienda aumenta
il fatturato e paga l'Irpef
ai propri dipendenti

EQUITALIA

L'esperto ci spiega
cosa fare in caso
di ipoteca senza notifica



#EiOPAGO

Il parcheggio dell'ospedale non è più gratuito: Pescia si ribella



Sonia
estetica e benessere

NOVITA' ASSOLUTA

LIPOFREEZE  **IN ANTEPRIMA EUROPEA**

Bastano 2 sedute di 1 ora..e la pancia va giù!

Dimagrimento Veloce GARANTITO

Vieni da noi e insieme troveremo
la soluzione più adatta alle tue esigenze!

Potrai perdere fino a **12 Kg**
in **40** giorni



PONTE BUGGIANESE (PT) - Via Colligiana, 38 - Tel. 0572 635869

PONTE A POPPI (AR) - Via Roma, 65 - Tel. 0575 520440

www.centroesteticosonia.it

info@centroesteticosonia.it



20 09 2012
PIAZZA SAN FRANCESCO
PISTOIA

evento in collaborazione con
FRISCO & CARBONILE
con la partecipazione del **Comune di Pistoia**
evento inserito nel **Pistoia Festival 2012**

BELMONTE
GUERCINI EVERGREEN
JOELIE L'ETOILE
LACHICCAINPIÙ
MARELLA
OTTICA NESTI
PAPAYA
SILVANA CASCIARO
STREET67
ZOE

AUTUNNO / INVERNO / **LA NUOVA COLLEZIONE** PRESENTANO
2012
PARTECIPA ANCHE TU AI CASTING
E DIVENTA MODELLA/O PER UN GIORNO

I CASTING
SI SVOLGERANNO
PRESSO:

FRISCO

GIOVEDÌ **14/06**

GIOVEDÌ **21/06**

dalle **H.20:00** alle **23:00**

CARBONILE

GIOVEDÌ **28/06**

GIOVEDÌ **05/07**

dalle **H.20:00** alle **23:00**



Un progetto di WESTTITUDE COMMUNICATION



Che esista un problema di manutenzione in molte delle nostre strade è cosa nota, ma in taluni casi la questione è pericolosamente preoccupante. La rete stradale gestita dal Comune di Pescia nel territorio della Valleriana, nota come Svizzera Pesciatina, ne è un esempio. Ripetuti sono stati gli appelli rivolti dagli abitanti alle varie amministrazioni, che hanno però portato solo a sporadici piccoli interventi volti più a calmare le acque che ad affrontare realisticamente il problema. Occorrerà attendere il periodo elettorale affinché in Comune si torni a pensare alla sicurezza dei propri cittadini?

Nico Franchi



Chi vuoi buttare giù dalla torre?
Scrivici a info@ilgiullare.com

DIRETTORE RESPONSABILE

Andrea Spadoni - aspadoni@ilgiullare.com

CAPO REDATTORE

Diletta Severi - dseveri@ilgiullare.com

REDAZIONE

Roberto Grazzini
Jacqueline Monica Magi
Lorenzo Benedetti
Simeone Clamori
Antonio Pileggi
Federico Liberati
Antonella Gramigna
Maikol Cottini
Ilaria Michelucci

HANNO COLLABORATO

Maurizio Carrara
Simone Gai
Alessio Berti
Giada Benesperi
Erica Paolini

FOTOGRAFIA

Cristiano Bianchi - cbianchi@ilgiullare.com
Pierluigi Losco (Arte Fotografica)

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Eva Bugiani - ebugiani@ilgiullare.com

STAMPA

Nova Arti Grafiche - Signa (Firenze)

SOCIETÀ EDITRICE

Il Giullare Editore srl

CONSULENZA LEGALE

Dott. Giuseppe Vanità

SALES MANAGEMENT

Webtitude

Iscrizione Tribunale di Pistoia n°9/2009 del 14 maggio 2009

Redazione de "Il Giullare"

Via Franchetti 11 - 51100 Pistoia

email: info@ilgiullare.com

"Il Giullare" è visibile e scaricabile online

all'indirizzo www.ilgiullare.com

Cerca "Il Giullare" su Facebook

Segui "Il Giullare" su Twitter

Vuoi fare pubblicità su Il Giullare?

Chiamaci al 334.2251974



IL DIRETTORE
Andrea Spadoni

E io pago

Tasse, crisi. Debiti. Non si parla d'altro in questo periodo storico in Italia. Le difficoltà, nel viver quotidiano, in effetti, sono molte, soprattutto per chi, giorno dopo giorno, deve mantenere una famiglia, pagare l'affitto di casa, le bollette. E, contemporaneamente, vede i propri soldi rosicchiati dallo Stato che chiede sempre sforzi maggiori. Oppure pensiamo ai piccoli imprenditori che giorno dopo giorno vedono il loro sudore finire in un anticipo Iva o in una tranche delle tasse annuali. Sembra un'ovvietà ripeterlo anche qua sulle nostre pagine, ma la pressione fiscale è pesante e sostenerla è difficile in un momento dove manca liquidità. E quindi cosa fanno le Istituzioni? Fanno pagare ancora una volta i più piccoli, i più deboli. In questo numero vi raccontiamo infatti la storia del parcheggio dell'ospedale di Pescia, diventato improvvisamente uno spazio a pagamento, senza preavviso. Una decisione che, a quanto pare, è stata presa dal Comune, in grave crisi finanziaria. Vabbè, vi lasciamo alla lettura con il pensiero che abbiamo scritto in copertina: "e io pago".

in questo numero

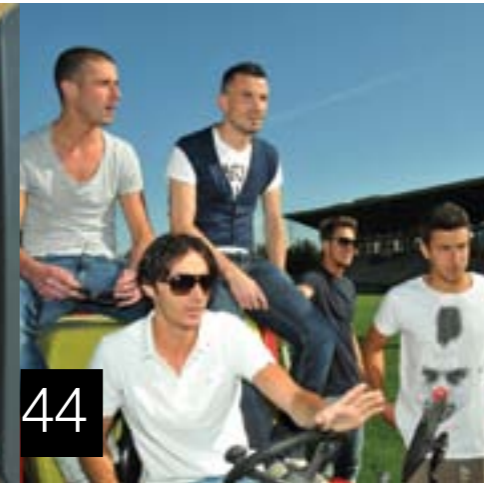
05.2012



6



26



44



46

6 #AmministrativePistoia

8 #LeReazioni

11 #Stonature

12 #LeBuoneNotizie

15 #LaMontecatiniCheFunziona

17 #Pilates&Yoga

18 #MontecatiniInMagliaRosa

21 #Dialoghi

22 #Scuole&Legalità

24 #OcchioAiLadri

26 #LaPolemica

28 #Oltre

31 #Solidarietà

32 #Benessere

34 #SOSGiullare

35 #L'Antipatico

36 #VersoLaGiostra2012

37 #L'Evento

40 #PiattoRicco

44 #GliArancioni

46 #RioniChePassione

49 #Personaggi

50 #Prendinota

Sei il titolare di **bar, ristorante, pizzeria, gelateria o pasticceria**. Vuoi gestire meglio la Tua attività?

SOLUZIONE: PUNTO CASSA INTELLIGENTE TOUCH SCREEN

Più velocità ed efficienza, sempre tutto sotto controllo, meno costi = clienti più soddisfatti e fidelizzati!

PROMOZIONI E NOLEGGIO "TUTTO INCLUSO" LASERSOFT

Chiamata il **0572 33056** oppure visita il nostro sito **www.elaborasrl.com**

ELABORA SRL
Sede Legale: V. Livornese, 5 - 51011 BUGGIANO (Pistoia)
Ufficio: Corso Indipendenza, 157 - 51011 BUGGIANO (Pistoia)
P.IVA e Cod. Fisc. 01505820470 - Reg. Imprese Pistoia - REA 155572
Telefono +39 0572 33056 - Fax 319280

CENTRO DI COMPETENZA TOSCANA DI LASERSOFT SRL



Samuele Bertinelli è il sindaco di Pistoia. Dopo dieci anni Renzo Berti lascia il Comune

VOTANTI

Elettori - 73.405
Votanti - 42.186 (57,47 %)

RISULTATI ELEZIONI PISTOIA 2012

Samuele Bertinelli - 59,04%

Partito Democratico - 33,7%
Lista Civica Spirito Libero - 7,23%
Italia dei Valori - 4,7%
Lista Civica Insieme per Pistoia - 4,54%
Sinistra Ecologia Libertà - 4,22%
Rifondazione Comunista - Comunisti Italiani - 3,17%
Lista Civica Indipendenti per Pistoia - 1,54%
Fed. dei Verdi - 1,28%

Anna Maria Celesti - 16,4%

Giacomo Del Bino - 10,2%

Alessio Bartolomei - 8,76%

Enrico Guastini - 2,36%

Daniela Simionato - 1,68%

Mario Capecchi - 0,98%

Paolo Bonacchi - 0,55%

La nuova "squadra" dell'amministrazione

Il sindaco **SAMUELE BERTINELLI** si è tenuto le deleghe di urbanistica, politiche di area metropolitana, città storica, arredo e riqualificazione urbana, edilizia privata, partecipazione, decentramento.

DANIELA BELLITI (vicesindaco) - (47 anni): assessore al bilancio e provveditorato, organizzazione della struttura comunale, affari generali, statistica, servizi demografici, innovazione informatica e tecnologica, patrimonio immobiliare, gestioni partecipate e rapporti con il consiglio comunale.

MARIO TUCI (62 anni): lavori pubblici, viabilità e infrastrutture, polizia municipale, protezione civile, assetto idrogeologico, politiche per la collina e la montagna, sport e impianti sportivi, cimiteri ed edilizia cimiteriale.

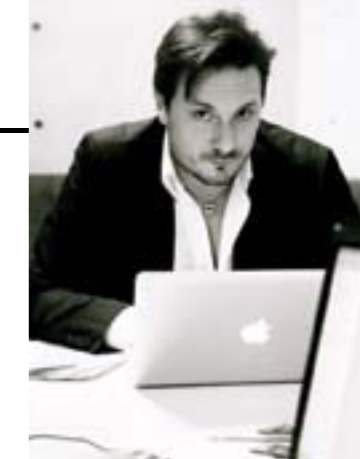
GINEVRA VIRGINIA LOMBARDI (46 anni): assessore alle politiche ambientali, rifiuti, acqua, energia, verde pubblico, mobilità urbana e metropolitana, trasporto pubblico locale, tempi e orari della città, politiche di genere e pari opportunità.

ELENA BECHERI (34 anni): Attività ed istituti culturali, politiche culturali, tradizioni e politiche interculturali, educazione e formazione, edilizia scolastica, università e ricerca, politiche giovanili.

TINA NUTI (55 anni): assessore al welfare e sviluppo economico. Si considerano anche le politiche di tutela e promozione della salute, politiche di inclusione e promozione sociale, problematiche abitative ed edilizia residenziale pubblica con le politiche del lavoro, attività produttive e sviluppo economico, commercio, turismo pensando al welfare come promozione dello sviluppo e del sociale.

Capo di Gabinetto è stato nominato **SIMONE FERRETTI**, 35 anni, laureato in diritto regionale alla facoltà di giurisprudenza di Firenze. Dal 2009 è abilitato all'esercizio della professione forense. Svolge corsi per le pubbliche amministrazioni su temi di diritto amministrativo. Da giugno 2002 a giugno 2007 è stato vicepresidente della Circoscrizione 1 del Comune di Pistoia. Da giugno 2007 a maggio 2012 è stato consigliere comunale del Comune di Pistoia e membro della commissione affari generali.

Portavoce è **MARTA QUILICCI**, 27 anni, laureata in filosofia teoretica all'Università di Firenze con votazione di 110/110 con lode. Dal 2011 è iscritta all'ordine dei giornalisti e dal 2007 a maggio 2012 ha collaborato con Il Tirreno di Pistoia.



di Andrea Spadoni

"Risultato scontato nella città dove ha vinto chi non è andato a votare"

Niente sorprese alle urne pistoiesi. Il Partito Democratico, come da previsioni, si è confermato alla guida del Comune al primo turno, con il nuovo sindaco Samuele Bertinelli. Risultato che mette in luce, però, uno scarso fermento politico nella nostra città capoluogo: staticità e atteggiamento passivo al trend negativo che sta schiacciando la nostra società. Beninteso, qui Pistoia non c'entra nulla, ma la crisi avvolge il nostro paese in generale. Perché allora non iniziare da una città, da un piccolo centro, a cambiare le cose? A reagire? Questo, a Pistoia, i cittadini non l'hanno capito e non sono andati a votare. L'astensionismo, quasi il 50%, ha toccato una vetta mai raggiunta nel nostro capoluogo da quando esiste la democrazia. I partiti ormai sono incapaci di agganciare il pensiero della gente comune. Di mettersi in gioco, capire i bisogni della gente. Proporsi, parlare. Scegliere liberamente il bene comune senza consultare i propri palazzi. No, questo non è riuscito a nessuno. In particolare a quei partiti che dovevano proporsi come alternativa, rinnovamento. Niente. L'alternativa al Partito Democratico, a Pistoia, non esiste. E Bertinelli, per come si è presentato, ha le carte in regola per essere un buon Sindaco.

Ma gli altri dove sono? Il Pdl, ormai, parla a se stesso, la Lega ha una credibilità pari ai giochi di prestigio del Mago Casanova. Alessio Bartolomei ha invece pagato il suo appoggio all'inutile e inesistente Terzo Polo. Il resto, poco. Chiacchiere. La spuntano così "i grillini", vera novità di quest'epoca che anche a Pistoia si guadagnano due seggi in Consiglio. Urlatori dei disagi sociali, capitanati dall'ormai ex comico e uniti dalla forza del web, ma portatori di una proposta di stato che potrebbe far parte di una collana dei romanzi fantasy. Qual è, quindi, la soluzione? Prima di tutto andare a votare. Ma voi mi potreste fare una domanda: chi? Per ora, nemmeno io, saprei cosa rispondere. Questa è l'Italia dei poser, purtroppo. Detto in modo più comprensibile: di chi si specchia senza avere una vera e propria identità.

Il punto sulle elezioni amministrative dell' ex sindaco **RENZO BARDELLI**

L'ANALISI, IN SETTE PUNTI, METTE IN LUCE LA CRISI DEL SISTEMA PARTITICO DELLA CITTA'. IL NAVIGATO ED ESPERTO POLITICO, OLTRE CHE ATTENTO OSSERVATORE, SI DIMOSTRA PERÒ FIDUCIOSO SUL MANDATO DEL NUOVO PRIMO CITTADINO SAMUELE BERTINELLI: "UN SUCCESSO CHE HA PREMIATO UN GIOVANE SERIO E PREPARATO. L'ACCOPIATA CON DANIELA BELLITI PUÒ ASSICURARE A PISTOIA DI INVERTIRE LA TENDENZA NEGATIVA E GLI ERRORI CHE SI SONO SUSSEGUITI NEGLI ULTIMI VENT'ANNI. MA TROPPE SONO STATE LE ASTENSIONI E L'ALTERNATIVA E' PRATICAMENTE INESISTENTE E POCO CREDIBILE. I PARTITI DEGLI SCHIERAMENTI DEL CENTRO DESTRA HANNO FALLITO TOTALMENTE".



Renzo Bardelli

Samuele Bertinelli, 36 anni, nuovo sindaco di Pistoia. Un successo preparato e impostato da anni: una vittoria indiscussa che ha premiato preveggenza, serietà e intuito di un giovane che, già capogruppo PD nel primo quinquennio del sindaco Berti (i due mai in sintonia, il che sottolineo come merito di Bertinelli), ha prima prevalso nelle primarie interne di partito e poi nella consultazione elettorale.

Il voto pistoiense del 6 e 7 maggio 2012 si presta però a varie riflessioni.

- 1 Record negativo di votanti: un pistoiense su tre non è andato a votare attestando la percentuale su circa il 58% di coloro che si sono recati alle urne. Davvero poco, il che però significa molto in senso negativo.
- 2 Circa l'11% ha votato per "Grillo", il comico bravo che distrugge e critica anche efficacemente e giustamente la casta politica, ma che non incanala la protesta su prospettive chiare e praticabili e democraticamente percepibili.
- 3 Il fallimento dei cosiddetti schieramenti di "destra" che dopo anni di mediocre opposizione non hanno saputo offrire una chiara e minimamente credibile prospettiva di alternativa al sistema di potere pistoiense.

4 Il successo, paradossale, di una lista che, caso forse unico al mondo, raggruppava comunisti e socialisti (sic), cattolici ed ex berlusconiani. Una miscela assurda che ha però ottenuto quel che voleva: un 7% di voti che colloca un esponente in Giunta e quasi certamente (quando scriviamo non c'è ancora nessuna certezza ufficiale) il bravo e serio Alberto Niccolai alla Presidenza del Consiglio Comunale.

5 Sconfitta la Lega (la Simionato meritava personalmente molto di più) che non poteva non pagare gli scandali nazionali di Bossi e brutta compagnia, nonostante il Maroni nuovo leader.

6 Al di sotto delle previsioni e di tante speranze ed auspici le liste del "terzo Polo" di Bartolomei e dei "centristi" UDC.

7 Trombati esponenti anche illustri. Sono emersi invece alcuni giovani e persone senza adeguati curriculum personali. Una netta maggioranza di centro sinistra con una Giunta Comunale che ha un solo esponente (imposto dai centri di potere cattolici e Misericordia e una parte del PD) della vecchia Giunta e quattro volti nuovi, tutte donne, di cui solo Daniela Belliti ha un passato di tutto riguardo e di qualità più che apprezzabili e meritorie.

Facile ed ovvio dire che il tempo e i fatti emetteranno le loro sentenze: alcuni segnali non mi convincono personalmente, ma la fiducia (soprattutto) nel duo-guida Bertinelli-Belliti è auspicabile possa assicurare a Pistoia quello di cui - per l'interesse generale - c'è assolutamente bisogno: invertire le mediocrità e gli errori e le trascuratezze dell'ultimo ventennio e ridare slancio e vigore ai nodi fondamentali della città. Di questo parleremo nella prossima puntata.

Renzo Bardelli

Dopo il voto: i commenti dei politici

"L'alternativa al Pd, a Pistoia, va rivista totalmente. I partiti esistenti sono superati del tutto. E il cambiamento deve essere radicale. Sia nei nomi dei partiti, sia per quanto riguarda le leaderships. In queste elezioni si è verificata la debacle del Pdl che rispetto alle elezioni precedenti ha perso il 60/70% dei voti. Debacle che, comunque, si è registrata in tutta Italia e non solo a Pistoia dove, effettivamente il crollo c'è stato, ma meno. Avevo anche intuito che Udc e Fli, che sono rimasti numericamente al livello di prima, non fossero gli strumenti adatti per prendere i voti dal Pdl. Cosa che invece hanno fatto i Grillini che paradossalmente prendono più consensi a destra che a sinistra. Grave invece l'alto astensionismo. Bertinelli è Sindaco con un consenso del 32/33% della città e mi pare sia un dato che ha già preso in considerazione. Di lui come persona ho fiducia, lo conosco bene da tanti anni. È una persona seria. Il problema forse sono le persone che ha vicino che mi sembra abbiano un atteggiamento troppo massimalista. E parlo di quando leggo le dichiarazioni di Elena Becheri che dice "se siamo uniti dobbiamo vincere". Io penso che debbano pensare a governare e non a vincere. Contro chi? Poi anche Daniela Belliti quando dice che "farà pagare l'asilo a quelli che si presentano a prendere i bambini con la Mercedes" commette, secondo me, un errore. Oggi il classismo non serve e, anzi, sarebbe meglio far capire ai cittadini che "siamo tutti sulla stessa barca".



Alessio Bartolomei

Francesca Bardelli era stata la promotrice della lista civica "Indipendenti per Pistoia". Unica lista che, tra l'altro, presentava un gruppo di persone scelte dalla popolazione e nessuno di loro aveva mai avuto precedenti esperienze politiche. "Infatti, nonostante abbia sostenuto questa lista - spiega Francesca Bardelli - non mi sono candidata per essere stata precedentemente iscritta a Forza Italia ed essere eletta, nel 2007, come consigliere comunale di minoranza". È proprio questo che ci ha incuriosito e ha incuriosito gli elettori di Pistoia. Una ex rappresentante del centro destra che costituisce una lista civica che appoggia Samuele Bertinelli, candidato del Pd? "Abbiamo scelto la persona. Crediamo che in questa epoca la politica non si faccia con i simboli, ma con chi ha una certa credibilità per amministrare. Per questo abbiamo messo in piedi una lista civica che potesse rappresentare quell'elettorato moderato che aveva a cuore il futuro della città. Abbiamo lavorato molto e abbiamo raggiunto un buon risultato, anche se non siamo riusciti a conquistare un seggio in consiglio comunale. Ma questo non ci farà fermare. L'attività del nostro gruppo proseguirà e sono felice di aver trovato persone motivate e oneste". La vittoria di Bertinelli? Era un risultato scontato: "In effetti sì, perché il Pdl ha mostrato seri problemi, Bartolomei con il terzo polo non ha fatto bene. Mancando una seria alternativa, il centro sinistra ha trovato la strada spianata. Deve solo far riflettere l'altissima astensione che si è registrata. Ed è proprio per quello che ho detto prima. I partiti politici devono tornare a essere credibili e a comunicare con le persone".



Francesca Bardelli

"Il primo dato che ovviamente salta all'occhio in questa tornata elettorale è l'astensionismo. Segna un distacco e disagio profondo tra i cittadini, le istituzioni e i partiti. E questa è una situazione che colpisce chi ha governato e chi aveva avuto più credito proprio dagli elettori: Pdl e Lega. Questo non è accaduto solo a Pistoia dove, anzi, abbiamo fatto una prova più dignitosa raccogliendo moltissimi voti di preferenza, ma potevamo fare ancora di più se avessimo intercettato di più il voto giovanile che, invece, in questa tornata è andato ai "grillini". La debolezza oggi del Pdl è che in questo momento non si vota più la "bandiera", ma la credibilità, e la politica del partito non appare sempre chiara. Credo che sia necessario e urgente un congresso nazionale dove si possano iniziare a gettare le basi per un nuovo corso, ben definito e chiaro, perché da ora al 2013 qualcosa dobbiamo fare per evitare nuove perdite di consensi. Devo dire che la grossa delusione di queste elezioni è stato Bartoli che aveva promesso una lista civica che poi non ha fatto. Su Bertinelli, che dire? È un ragazzo preparato, ma ho molte riserve sulla giunta che ha messo insieme e sulla "squadra": per esempio, la scelta del Presidente del Consiglio comunale, sembra sia stata fatta più per mantenere certi equilibri di schieramento che per una migliore "governabilità" dell'assemblea".



Alessandro Capecchi

Loquacità di massa

Scrivo queste riflessioni a poche ore dall'attentato che, a Brindisi, ha ucciso una giovane ragazza, ferendo una decina di altri studenti. Non sappiamo ancora che cosa sia accaduto, anche se, in queste ore, il sospetto più documentato pare orientarsi verso il gesto isolato, senza connessioni con terrorismo o mafie, anche se tutte le possibilità sono ancora aperte. In tutto il paese la commozone per questa enorme tragedia è stata profonda. Non si era ancora depositata la polvere dell'esplosione, il vento non aveva ancora spazzato via il puzzo di bruciato ed esplosivo, le grida dei giovani studenti martoriati erano ancora sospese nell'aria e, tuttavia, la macchina dell'informazione spettacolo si era già mobilitata, secondo un copione inossidabile ed insopportabile: interviste alle disperate amiche delle vittime, microfoni sbattuti in faccia a familiari distrutti ed attoniti, servizi ed interviste dal paese della giovane ra-

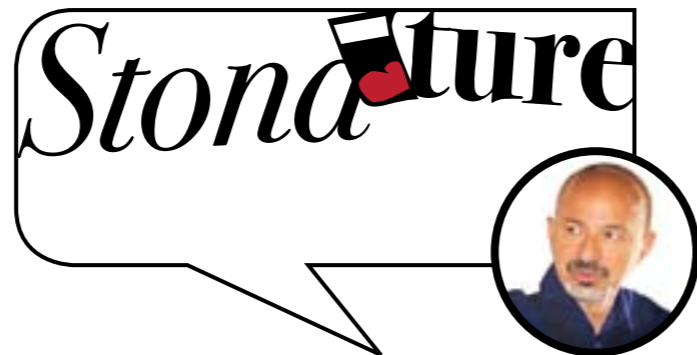


Melissa Bassi aveva 16 anni, quando sabato 19 maggio è stata vittima di un vile attentato, al momento in cui scriviamo, ancora senza colpevole e senza un perchè.

gazza massacrata ed uccisa, solite indiscrezioni (ma non dovrebbe esserci un minimo di segreto istruttorio?) sulle indagini in corso. Ovviamente il collaudato copione del grande e pornografico circo dell'informazione ha messo in onda anche il solito florilegio dei dibattiti con esperti e politici: frasi fatte a raffica, prevedibili richiami alla difesa delle istituzioni ed all'unità del paese, retorica a tonnellate sull'Italia che saprà reagire ancora una volta contro la barbarie; immancabile dichiarazione (o monito) del Presidente della Repubblica. Sarà che gli anni mi rendono particolarmente irascibile (presto, forse, mi trasformerò in uno di quegli odiosi vecchietti che brontolano e bucano i palloni ai bambini), ma trovo tutto questo uno spettacolo intollerabile. Lo trovo intollerabile, perchè quel mare di chiacchiere, alla fine, travolge tutto e non distingue niente. Soprattutto, quel magma di suoni e luci non riesce a fermarsi (e forse non vuole o non sa) davanti al dolore; non conosce il rispetto che è altro dall'indifferenza o dal disinteresse. Con la scusa di informare, orde di giornalisti entrano nell'intimità

to nichilista nella sua essenza (per creare l'uomo nuovo si doveva annientare quello vecchio) ed epico nella forma, ma il XXI si annuncia cronachistico nella forma e ancora nichilista nell'essenza...". In questo grande e pornografico spettacolo del dolore in diretta, la politica purtroppo dimostra ancora una volta, se fosse necessario, la propria inadeguatezza, dando il pieno sostegno e contributo a quella che Martin Amis ha definito la "loquacità di massa".

A proposito dell'attentato di Brindisi, ho ascoltato un esponente politico affermare: "...premesse che non sappiamo ancora chi ci sia dietro la strage, tuttavia vorrei dire che..." (e giù riflessioni sull'universo mondo). Se non sai quello che è accaduto, chi ha alimentato quella tragedia, semplicemente aspetta di saperlo, approfondisci e poi dici quello che hai da dire; ma la società della "loquacità di massa" presuppone che si debba dire qualcosa, che si debba dichiarare comunque, perchè il copione lo prevede. Il silenzio e la riflessione basata sui fatti non sono contemplati.



di essere vulnerabili, travolti e feriti da un evento enorme e barbaro; che cosa c'è di informazione nella telecamera che coglie lo strazio, la deformità del volto e del corpo di un genitore devastato dalla morte di una figlia? Che cosa concede di significativo a noi telespettatori (da informare) la ripresa della processione di famiglie, di singoli che vanno a deporre fiori e biglietti nel luogo della strage? Siamo davvero certi che, in quei sani e naturali gesti, ci sia solo partecipazione ed, invece, quelle telecamere sempre accese non alimentino un po' di quell'esibizionismo che, in fondo, alberga in ciascuno di noi? Citando un bel libro di Antonio Scurati, la verità forse è che: "...il secolo XX è sta-



50 anni e non sentirli "Sempre più vicini al territorio"



IL PRESIDENTE FRANCO PAPINI

Quali sono le iniziative a favore dei Soci portate avanti nell'anno appena trascorso ed in quelli addivenire?

"Da anni i soci rappresentano il vero patrimonio della Banca di Pescia e sono i destinatari privilegiati di tutta l'attività. A loro la Banca assicura vantaggi e incentivazioni di carattere bancario ed extrabancario.

In occasione del 50esimo anniversario della fondazione, e in considerazione del delicato quadro macroeconomico del nostro Paese, la Banca di Pescia ha deciso di offrire alla propria compagine sociale importanti opportunità abbinate a risparmi economici tangibili. Così è nato il Programma Valore Socio: i Soci potranno beneficiare di una "Carta di Credito Socio" e di una "Carta Pagobancomat Socio", sempre gratuite. Un'iniziativa valida, non solo per i nuovi Soci ma anche per i circa 2200 già associati, che garantirà loro un risparmio complessivo di oltre 70.000 euro all'anno. Sempre all'interno del Programma

Il 2011 è stato un anno difficile per l'economia. La Banca di Pescia però non si è sottratta dallo svolgere il proprio compito sul territorio della Valdinievole in Lucchesia. In che modo?

"E' importante sottolineare che anche il 2011, così come gli anni che lo hanno preceduto dal 2008 in poi, ha evidenziato delle singolari e preoccupanti criticità, peraltro ancora oggi prive di risoluzione. Se nella prima parte dell'anno sembrava di assistere a una tenuta dei principali dati economici, relativi alla produzione e ai fatturati aziendali, dall'estate in poi abbiamo assistito alla mutazione della crisi dall'economia reale al comparto del debito sovrano. L'escalation dello spread sui titoli rappresentanti il nostro debito pubblico, è divenuto argomento di preoccupazione quotidiana. La conseguenza è stata un incremento dei tassi bancari. E in un quadro economico/finanziario come quello delineato, restare vicini al territorio ha comportato, per la Banca di Pescia, scelte importanti, ma coerenti con la sua mission. Sul lato industriale abbiamo continuato a dare adesione volontaria alle innumerevoli richieste di sospensiva, ripianamento o allungamento provenienti dalla clientela. Abbiamo supportato con il credito (spesso in sinergia con i vari Consorzi Fidi presenti) le iniziative imprenditoriali ritenute valide e utili a superare questa congiuntura. Abbiamo anche cercato di adeguare il costo del denaro sulla clientela con gradualità e moderazione, cercando di attuare politiche di prezzo sempre più diversificate e adatte alle varie categorie di clientela socialmente differenziate. In più, la Banca di Pescia, ha sempre fatto molta attenzione al lato sociale con due distinte iniziative di microcredito per le province di Pistoia e Lucca: abbiamo supportato progetti architettonici di recupero o di nuova realizzazione degli enti religiosi, ma abbiamo

Valore Socio sono previsti sconti per la sottoscrizione di Polizze CASA e Piani PREVIDENZIALI. Vantaggi che vanno ad aggiungersi ad altri che Banca di Pescia porta avanti da diversi anni, come la scelta di premiare, con Borse di Studio, figli e nipoti dei Soci, che si sono distinti per particolari meriti scolastici e le gite sociali del Club Soci, con viaggi e programmi turistici proposti a condizioni e prezzi davvero speciali"

La Banca di Pescia compie 50 anni. Un traguardo del quale andare fieri. E' cambiato il rapporto con il territorio?

"Direi di no. Anzi, credo sia rafforzato. I cosiddetti stakeholder, ovvero i portatori di interesse (clienti, fornitori, collaboratori) hanno compreso la bontà delle iniziative delle banche di credito cooperativo e, in particolare, della Banca di Pescia. Il tentativo di altri istituti di replicare il nostro modello è stato reso inefficace dalle dimensioni di quelle banche e dalla mancata percezione di cosa significa vivere su di uno specifico territorio, ancor prima che lavorarci".

anche contribuito a varie iniziative rivolte alla collettività (enti assistenziali), fornendo condizioni bancarie agevolate. Abbiamo aiutato gli istituti scolastici presenti nella nostra area di insediamento con contributi specifici per varie iniziative rivolte sia all'aggiornamento e potenziamento delle infrastrutture, ma anche per progetti didattici. E siamo stati vicini anche a molte altre associazioni che valorizzano il nostro territorio".

Proprio per questo, le Banche di Credito Cooperativo svolgono ancora il ruolo di Banca del Territorio?

"Proprio le difficoltà che hanno contrassegnato questi ultimi anni evidenziano l'importanza e il ruolo delle banche commerciali del territorio, come quelle di Credito Cooperativo. E tornando a parlare proprio della crisi, gli studiosi evidenziano che tutto è nato oltre oceano a causa di un eccessivo utilizzo della finanza speculativa proprio da parte di "banche" che oggi, per tanti fattori, uno di questi la globalizzazione, sono modelli unici che hanno solo l'obiettivo di produrre remunerazione in tempi brevi per gli azionisti in un concetto di competizione. Per questo motivo si percepisce come oggi non sia più corretto riferirsi indistintamente a qualsiasi banca. Per questo, la Banca di Pescia in quanto banca legata al territorio, riversa solo sullo stesso territorio, e non in finanza speculativa, le risorse che riceve, in uno scambio reciproco che favorisce l'economia reale. Il primo e principale beneficio che offriamo, oltre alla offerta di condizioni in linea con i principali competitors presenti sulle nostre piazze, ritengo sia proprio l'investimento quotidiano nella relazione con la nostra clientela sfruttando al meglio una delle maggiori risorse che abbiamo, che sono i nostri collaboratori".



IL DIRETTORE GENERALE ANTONIO GIUSTI



“Altro che crisi: più fatturato grazie al lavoro di gruppo Così abbiamo regalato l'addizionale Irpef ai dipendenti” Italstudio: un'azienda “amica”

“ARRIVATI AD APPROVARE IL BILANCIO CI SIAMO TROVATI CON UN AUMENTO DEL GIRO D'AFFARI - RACCONTA IL DIRETTORE GENERALE DELL'IMPRESA, ROBERTO RICCI - E PER QUESTO ABBIAMO DECISO DI PREMIARE I NOSTRI DIPENDENTI PAGANDO LORO LA QUOTA CORRISPETTIVA DELL'ADDIZIONALE REGIONALE. PENSIAMO INFATTI CHE IL MERITO DI QUESTO GRANDE RISULTATO SIA PRINCIPALMENTE DEI LAVORATORI. LA NOSTRA FILOSOFIA NON È INCENTRATA INTERAMENTE SUL BUSINESS. NELLA VITA C'È ALTRO, IN PARTICOLARE IL LATO UMANO DEI RAPPORTI CON LE PERSONE”.

La crisi sta attanagliando il sistema economico italiano. Le attività chiudono, i lavoratori vengono licenziati. Un incubo che sembra non avere fine. Eppure, proprio in Valdinievole, c'è un'azienda che offre ai propri dipendenti un aiuto concreto. Un evento straordinario che si registra a Massa e Cozzile, dove sorge la sede commerciale di Italstudio S.p.A. Qui incontriamo Roberto Ricci, 56 anni, direttore generale di questa virtuosa impresa che si occupa di produzione software per Professionisti ed Aziende. Ci spiega come il Consiglio di Amministrazione abbia deciso di pagare di tasca propria l'intera somma dell'addizionale Irpef,

con un bonus inserito nelle buste paga degli 87 dipendenti. “Arrivati ad approvare il bilancio – afferma Ricci – ci siamo trovati con un aumento del fatturato del 7,7%, in totale controtendenza rispetto al momento di crisi che l'Italia sta vivendo. Siamo consapevoli che il merito per questo grande risultato deve essere riservato ai nostri lavoratori e, quando abbiamo visto come la manovra del governo porti ad una diminuzione del salario, siamo andati loro incontro, regalando la quota corrispettiva dell'addizionale regionale”. Una decisione che ha fatto in fretta il giro della penisola, tanto da essere ripresa dalle più importanti testate

giornalistiche nazionali ed aver portato un “ritorno di immagine – spiega Ricci – più grande di una campagna pubblicitaria milionaria”. Ciò che colpisce ulteriormente è la spontaneità con cui si è mossa in tal senso l'azienda: “Ci è sembrata un'azione normale – continua l'imprenditore – visto che abbiamo un rapporto umano con chi lavora per noi e se c'è la possibilità di dare una mano la cogliamo al volo. La nostra filosofia non è incentrata esclusivamente sul business o su una continua rincorsa al guadagno. Nella vita c'è altro. Ad esempio i nostri dipendenti non timbrano il cartellino quando arrivano in ufficio, né è proibito loro prendersi una pausa quando preferiscono e nemmeno esistono problemi se sono impossibilitati a venire a lavoro. Tutto si basa sulla grande fiducia che abbiamo nei loro confronti e così si è instaurato un rapporto di dare-avere

che ha generato un senso di attaccamento al lavoro che va oltre lo stipendio. Capita spesso infatti di vedere gli uffici aperti anche fuori dagli orari lavorativi, come il sabato mattina”. Per un'azienda che è modello di amministrazione e produttività, molte altre non riescono ad ottenere gli stessi risultati.

Cosa sta succedendo in Italia?

“Il problema principale è una pressione fiscale esagerata – spiega Ricci – e si è toccato un punto limite, perché le tasse sono troppe e stanno strozzando tutti. Non si può vedere un 65% ed oltre del proprio stipendio andarsene così, mentre, allo stesso tempo, il costo della vita aumenta e porta chi non ce la fa più a compiere gesti estremi, come quello di togliersi la vita. Queste sono persone hanno compiuto grandi sacrifici, per poi cadere in basso in poco tempo e arrivare alla



Nella foto in alto un'immagine del team al completo di Italstudio Spa di Massa e Cozzile. Al centro seduto il direttore generale Roberto Ricci che rivediamo nella foto qui a fianco

disperazione. Il problema degli imprenditori sta tutto qui, nel rischiare. Ognuno di noi ha toccato il fondo, ma chi ha certe responsabilità, per salvaguardare i propri dipendenti e trovare la forza di risalire, non può mostrarsi col morale a terra. Un metodo per me efficace è quello di viaggiare, girare il mondo, specialmente dove si tocca la vera povertà e, una volta tornato in Italia, mi accorgo di quanto i miei problemi siano nulla rispetto a quelli di altri”. Dare un consiglio a chi è in difficoltà su come aiutare i lavoratori è impossibile e, ovviamente,

non tutti sono in grado di potersi permettere di pagare a tutti una tassa, ma almeno un consiglio per affrontare al meglio la crisi Ricci si sente di darlo: “Fare gruppo – conclude – in un team di lavoro è fondamentale. Il nostro centro di produzione si trova a Santarcangelo di Romagna, ma almeno una volta all'anno ci troviamo, toscani e romagnoli, per passare una serata insieme. Anche questi piccoli gesti aiutano ad allontanare le complicazioni e ad uscire dalla tempesta tutti insieme”.

Lorenzo Benedetti

BELLA VITA

105th KLUBB
Official Club

DISCO CLUB

Inaugurazione
Giardino Estivo
Sabato 02 Giugno



il Sabato notte
bala sotto le stelle

INGRESSO OMAGGIO DONNA tutta la notte
INGRESSO OMAGGIO UOMO entro 00.30

find us on



beppe 3475428175 gianni 3385362947 sergio 3387881812

BELLA VITA via ponte dei barl 5 (S.P.22) Montecatini Terme a 500 metri IPERCOOP

Andrea Spadoni

LA MONTECATINI CHE FUNZIONA Viaggio tra le eccellenze della città

DOPO L'INCHIESTA CHE ABBIAMO PUBBLICATO NELLO SCORSO NUMERO, NELLA QUALE LA NOSTRA GIORNALISTA DILETTA SEVERI, HA RACCONTATO IN MODO DETTAGLIATO QUALE SIA LO STATO DI CRISI DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI DEL CENTRO DI MONTECATINI (CONTATI OLTRE 70 FONDI SFITTI), DA QUESTO

NUMERO VOGLIAMO METTERE IN LUCE "LA MONTECATINI CHE FUNZIONA" E, SETTIMANA DOPO SETTIMANA, ANDREMO A SCOPRIRE E RACCONTARE QUELLE AZIENDE E NEGOZI CHE, NONOSTANTE IL CAMBIAMENTO DELLE EPOCHE E LA CRISI, HANNO SAPUTO RESTARE UN'ECCellenza DELLA CITTÀ.

Dal "caschetto alla Panatta" al ciuffo come Boateng Fernando e Pietro leader dell'acconciatura

Il negozio "Linea Uomo" di Fernando Sorini e Pietro Giuntoli in Corso Matteotti, nel pieno cuore della città (per intendersi, esattamente tra la boutique Morini e la pasticceria Giovannini) è una delle più antiche attività di Montecatini. "Abbiamo iniziato a lavorare insieme 43 anni fa, nel 1969 - raccontano entrambi - io, Fernando, avevo 17 anni e Pietro 24. Il negozio di parrucchiere era in via Magenta. Erano tempi diversi in questa città. Tutto girava al meglio. C'era turismo. C'era una fiducia generale". Oggi, invece, a Montecatini la situazione è cambiata. E la realtà fotografata da "Il Giullare" è quello che negli ultimi anni si vive in città. "La crisi si è sentita - aggiunge Pietro Giuntoli - e se ora se ne parla in generale in tutta Europa, a Montecatini avevamo percepito un cambiamento in negativo già da un po' di tempo".

Come hanno fatto Fernando e Pietro, gli acconciatori più conosciuti della città, a restare sempre un'eccellenza dell'apparato commerciale?

"Abbiamo conquistato la fiducia della nostra clientela con la gentilezza, cercando di accontentare sempre le richieste di tutti - spiega Pietro Giuntoli - perché è una soddisfazione servire clienti che dopo trent'anni, quando devono sistemare il look, vengono ancora da noi". Al negozio di parrucchiere "Linea Uomo" sono passati anche tanti personaggi di ogni genere. "Negli anni d'oro del basket, un nostro affezionato era Mario Boni - racconta Fernando Sorini - poi abbiamo sistemato l'acconciatura anche all'allenatore Mircea Lucescu e Liam Brady. Un nostro cliente affezionato, alla fine degli anni '70 era anche Adriano Panatta, un campione dello sport che faceva moda. Tante persone ci chiedevano un taglio di capelli come il suo". E proprio le mode, con il cambiamento delle epoche, si sono modificate. "Sì, ci sono stati i tempi dei capelli alla Beckham, mentre ora vanno per la maggiore i tagli alla Borriello o come il giocatore del Milan Kevin Prince Boateng. Poi, anche Fabio Galante, nostro grande amico che



FERNANDO E PIETRO CON FABIO GALANTE

anche quando giocava nell'Empoli, nel Genoa, nell'Inter o nel Torino, appena aveva un giorno libero, tornava a Montecatini per farsi i capelli, è stato emulato da tanti giovani. Lo stesso vale per l'ex atleta e poi manager dello sport Gino Natali che, nonostante per lavoro si dividesse tra Milano e Roma, ogni settimana si faceva sistemare l'acconciatura da noi".

Allora, in questo angolo felice di Montecatini, qual è il pensiero di Fernando e Pietro per il rilancio della città?

"L'importante è avere sempre fiducia e affrontare anche i tempi peggiori con un certo ottimismo. In questo momento i segnali confortanti arrivano dall'apprezzamento della nostra città da parte dei turisti russi. E' un popolo che crede ancora nei benefici delle acque termali e, soprattutto, hanno dichiarato di amare questa bellissima città. Le carte in regola per tornare a splendere come in passato, quindi, ci sono. Basta crederci".



Ho sempre apprezzato Montecatini Terme per la sua unicità, per la reale percezione di tradizione e prestigio che le sue strade e gli edifici storici dell'area termale riescono a trasmettere agli ospiti.

L'intero comprensorio termale, il parco, i viali, l'architettura liberty delle zone residenziali, se valutati nella giusta prospettiva, sono tutti elementi che hanno contribuito a sopravvivere anche grazie a una propria forte identità, nonostante il declino dell'ultimo ventennio e la crisi che dal 2009 attanaglia l'economia globale.

Ricordiamo con nostalgia quando da ragazzi, durante i primi viaggi all'estero, soffermandoci davanti alle vetrine delle firme più prestigiose dell'epoca, risaliva sistematicamente la lista delle città dove la griffe era presente con un punto vendita, quasi fosse una sorta di fregio da ostentare con orgoglio, e tra Paris, New York, London, Rome e Milano, puntualmente era presente anche Montecatini Terme provocandoci una assoluta sensazione di compiacimento.

Per questo motivo, e per tanti altri che, per essere opportunamente trattati richiederebbero una vera pubblicazione, la nostra città non può essere considerata solamente un comune centro urbano con problematiche gestionali ordinarie proprie di tale realtà, ma bensì pone chi l'amministra di fronte ad una serie infinita di variabili specifiche, tipiche delle località ad economia prevalentemente turistica.

Nell'ultimo ventennio, l'aumento esponenziale dell'offerta, il cambio radicale del costume nel fare turismo, il turn over sempre più frenetico delle tendenze in ambito di prodotto benessere e gli ultimi anni di crisi economica congiunturale, hanno innescato anche nell'industria del turismo un processo di specializzazione tale da togliere

Rispetto dei ruoli e umiltà per una concreta politica di Rilancio

spazio a qualsiasi forma di improvvisazione.

Per tale ragione una prospettiva di rilancio del nostro complesso comparto economico primario comporta una forte presa d'atto dell'amministrazione in carica, e un'onesta e pragmatica valutazione dei propri limiti di competenza nella materia specifica, quantomeno per non fallire nell'impegno assunto con l'elettorato.

Come più volte ripetuto in passato, considerando la complessità del ruolo di amministrare una città atipica come la nostra, l'errore ricorrente è quello di chiedersi perché l'Amministrazione non faccia abbastanza per rilanciare la nostra economia, e nel contempo scendere in campo per criticare e contrastare la maggior parte dei provvedimenti strutturali, intrapresi dalla stessa in modo "tout court", perché non propensi ad accettare profondi cambiamenti ed abitudini senza la preventiva condivisione. Contestualmente ogni amministrazione in carica deve fare i conti con i proclami elettorali grazie ai quali si è insediata in Comune, realizzando "obtorto collo" quanto sia altresì difficile affrontare la materia del rilancio dell'economia turistica, al di là, di un'ordinaria amministrazione cittadina.

Come in ogni buona azienda, anche in un'amministrazione moderna dinamica e lungimirante, tutto comincia dal ripristino e dal preciso rispetto dei ruoli, tutti rigorosamente assegnati in virtù delle specifiche competenze dimostrate nelle rispettive storie professionali degli eletti. E' altresì fondamentale che l'amministrazione, con un apprezzabile bagno di umiltà, prenda atto dei propri limiti in ambiti specifici e si adoperi per trovare esternamente al palazzo ed alla politica le collaborazioni tecniche per assolvere nella funzione di rilancio...(continua)



Nella foto sopra e sotto due posizioni dello yoga



Nella foto qui sotto una posizione del metodo pilates "the hundred"



Arianna Fontana ci racconta come raggiungere un nuovo benessere psico-fisico

Il Pilates e lo Yoga sono, ormai, due pratiche affermate tra chi decide di mantenere in forma mente e corpo. Abbiamo chiesto ad Arianna Fontana, esperta insegnante di entrambe le discipline, di spiegarci nel dettaglio le caratteristiche di ciascuna.

Che cos'è il Pilates?

E' una disciplina alternativa alle attività fitness. E' un programma di esercizi che si concentra sui muscoli posturali, cioè quei muscoli che aiutano a tenere il corpo bilanciato e sono essenziali a fornire supporto alla colonna vertebrale. In particolare, gli esercizi di Pilates fanno acquisire consapevolezza del respiro e dell'allineamento della colonna vertebrale. Il punto cardine del metodo è la tonificazione e il rinforzo della Power House, cioè tutti i muscoli connessi al tronco. Gli esercizi che si eseguono sul tappetino (Mat Work) o con i macchinari dedicati devono essere fluidi e perfettamente eseguiti, oltre che abbinati ad una corretta respirazione.

E' solo, quindi, esercizio per il fisico?

Assolutamente no. Il lavoro posturale è anche lavoro psicologico. Il Pilates sviluppa la concentrazione, la coordinazione e l'equilibrio. Accresce la consapevolezza fisica ed emotiva, migliora l'autostima e aiuta nel recupero dopo un infortunio.

A chi è indirizzato il metodo Pilates?

A tutti. Ai giovani per prevenire futuri problemi posturali, alle persone più atletiche per tonificare, alle donne in stato interessante per rilassare e prendere confidenza con il Power House. Non tutti gli esercizi sono per tutti: ma ciascuno può estrapolare dal protocollo Pilates l'esercizio su misura.

Quali sono i benefici del metodo Pilates?

Sono numerosi i benefici fisici e psicologici derivanti

dalla pratica regolare- minimo 45 minuti per 2/3 volte a settimana - e corretta del Pilates. Sviluppa il controllo fisico e mentale, giova alla flessibilità articolare e alla tonificazione di tutta la muscolatura lavorando in allungamento. Migliora la postura, correggendo le cattive abitudini e riportando il corpo ad un corretto allineamento.

Che differenze corrono tra Pilates e Yoga?

Le due discipline vengono spesso assimilate, anche se hanno origini estremamente diverse. Attraverso lo yoga si facilita un processo di crescita anche spirituale. Ha, infatti, lo scopo di unire corpo, mente e spirito e la tecnica respiratoria risveglia e riequilibra l'energia vitale. Lo Yoga è tale quando chi lo pratica si cala pienamente nella posizione, sentendola anche con la mente e ponendo particolare attenzione nell'ascoltare il proprio corpo "qui e ora". Insegna a non pensare stando fermi. E nell'immobilità ritroviamo un particolare benessere.

A chi è consigliato lo Yoga?

E quali sono i suoi benefici?

Come il Pilates, anche lo Yoga è consigliato per tutti. Se praticato con regolarità, anche tutti i giorni, dona un corpo più elastico e reattivo ed una mente più concentrata.

PRENDINOTA

Domenica 10 Giugno dalle 15 alle 19, presso la Biblioteca San Giorgio di Pistoia, si terrà "Palestra tra i libri. I saperi del corpo", lezioni gratuite rivolte a tutti, durante le quali verranno presentate diverse discipline per il benessere psico-fisico. Prenotate le vostre lezioni al desk della Biblioteca. Per maggiori info: www.officinamotoria.com



Il seguito dell'articolo è consultabile con diritto di replica sul sito web

www.ilgiullare.com/rubriche/good-morning-montecatini/rilancio-del-turismo



IL BACKSTAGE



IL GIRO D'ITALIA

Una bella Montecatini in rosa ha ospitato la corsa ciclistica

Mercoledì 16 Maggio è stato un giorno speciale per Montecatini. Il Giro d'Italia ha fatto tappa proprio nella città termale. E' il giusto prequel dei Mondiali di Ciclismo 2013. La corsa rosa nella sua lunga storia ha sempre riservato un posto d'onore per la "nostra" cittadina e con l'edizione 2012 si è arrivati al 14° passaggio. La prima volta fu nel 1931, agli albori del ciclismo moderno, mentre l'ultima fu nel 2003, quando Mario Cipollini colse la vittoria numero 42 che gli consentì di battere il record di trionfi al Giro. Il fermento, a Montecatini, lo abbiamo respirato per giorni. Le vetrine dei negozi tutte tinte di rosa. L'arrivo, situato in fondo al Viale Verdi, è stato inserito in una cornice fantastica. I corridori, infatti, sono transitati una prima volta nella zona dell'arrivo, per iniziare un circuito che li ha riportati, allo sprint finale, proprio sul viale alberato. I colori che hanno trionfato per tutta la giornata di festa sono stati il rosa, simbolo del Giro, e il verde degli alberi e della pineta termale, che hanno offerto una location fantastica. Sin dal primo pomeriggio gli appassionati, e non, si sono assiepati al bordo delle strade per assistere alla gara, per poter dire "io c'ero". La bellezza di quest'evento sta proprio nella moltitudine di gente presente e soprattutto nelle diverse tipologie di tifosi: dal genitore con il figlio, ai turisti stranieri, passando per i giovani e gli anziani, che tirano

fuori "perle" sul "loro" ciclismo, quello eroico di Merckx, Gimondi e Anquetil. E' stata presente anche Miss Italia 2010, Francesca Testasecca, che a settembre l'anno scorso ha ceduto il suo scettro a Stefania Bivone, eletta proprio nella cittadina termale. La corsa, partita da Assisi, è transita da Vinci, Lamporecchio, Larciano, Cintolese e Monsummano: anche questi paesi non sono fatti trovare impreparati ed hanno accolto la corsa Rosa con grande entusiasmo. Sono zone, infatti, dove si respira aria di ciclismo 365 giorni all'anno, e lo dimostra il fatto che molti campioni (Nibali e Cavendish ad esempio) sono residenti proprio qui. La carovana giunta a Montecatini e dopo un primo passaggio sul Viale Verdi, si sposta poi verso la Salita di Vico, che ha visto l'attacco di molti big, quali Visconti, Scarponi e Kreuziger, anche se tutto torna nei ranghi e il gruppo si ricompatta per prepararsi alla volata. Proprio appena prima, però, accade l'unico "neo" della giornata, la caduta di un gruppo di corridori, fra cui Sascha Modolo e l'ex maglia rosa Navardauskas, sull'ultima curva. Per fortuna niente di grave. Intanto Roberto Ferrari, velocista dell'Androni Giocattoli-Venezuela, trionfa tra l'entusiasmo della gente, ed esclama: "E' la vittoria più bella della mia carriera". Montecatini supera a pieni voti il pre-esame Giro d'Italia, aspettando con ansia il 2013 per l'esame finale: il Mondiale di Ciclismo.

Grandi eventi di spettacolo e sport per il rilancio della città Ma non bastano le competizioni di ciclismo e Miss Italia

Montecatini è una bellissima città. Non c'è dubbio. E chi ancora non ne aveva la certezza, seguendo la tappa del Giro d'Italia di mercoledì 16 dalla televisione, non può che non esserne rimasto affascinato. Quello che manca, per noi che ci viviamo tutti i giorni, è probabilmente una vera e decisiva spinta verso un rilancio che la possa riportare allo splendore di un tempo. Eccoci qua, sulle pagine di questo giornale, a fare alcune valutazioni, partendo proprio dalla "classica" delle corse ciclistiche. Montecatini ha continuamente bisogno di eventi come questi. Ha bisogno di essere vissuta, di essere messa in vetrina, in modo che tutti la possano conoscere e vedere. Il giorno del "Giro" la città era piena di

gente, era viva, vivace. Colorata. E' vero, ancora manca un pezzo importante: lo stabilimento termale Leopoldine che dovrà essere la vera attrazione dei turisti. Ma nel frattempo, lo sport, lo spettacolo e la visibilità televisiva di Miss Italia, dovranno continuare a giocare questo ruolo importante della promozione. Tali opportunità vanno perseguite, contestualizzate e concretizzate sempre di più. La città ha infatti dimostrato di essere all'altezza delle grandi manifestazioni e se ora attendiamo una riprova con i Mondiali di ciclismo, non dobbiamo restare fermi. Gli eventi più grandi e prestigiosi sono e più incisiva è la pubblicità per la città. Questo è ciò che deve perseguire questa amministrazione.



LA GARA

Scopri in salone
la leggendaria
proprietà dell'olio
di Moringa



SPECIALE
GIUGNO

Prova OMAGGIO uno dei
nuovi esclusivi servizi

Nutre in profondità. Dona protezione e controllo del crespo
a lunga durata per una brillantezza allo stato puro

CARDELLI
PARRUCCHIERI

Via Pineta 699 - Monsummano Terme
Telefono 0572 953612
dal Martedì al Sabato - orario continuato 8-20

SEGUICI SU

STORIE DI

ORDINARIO

RAZZISMO

Pistoia, zona industriale ora di pranzo. Un operaio parcheggia vicino al bar dove compra un panino per il suo pranzo. Sta per tornare in auto quando, non appena tocca la portiera, una signora inizia a urlare e lo blocca, intimandogli di andarsene se non vuole che chiami la polizia. Il ragazzo, interdetto, risponde di non capire e alle urla della donna dice di chiamare pure la polizia. Quando arrivano i Carabinieri conoscono l'operaio e lo salutano. La signora scopre allora che l'automobile è di proprietà del giovane, e che non stava tentando di rubarla. Piccolo particolare: il giovane operaio è di colore, nero per far capi-

re gli italiani. Domanda: se l'operaio che apre l'auto fosse stato bianco la signora lo avrebbe aggredito pensando che la stesse rubando? Certamente no. Questa è solo una delle storie di ordinario razzismo di cui sono testimone da cinque anni, da quando cioè mio marito, keniano e di colore (definito spesso mio compagno, mentre siamo regolarmente sposati da cinque anni), vive in Italia, scoprendo un Occidente tanto ricco quanto ignorante (nel senso latino di colui che ignora, non conosce) e razzista.

NON AVREI MAI IMMAGINATO LA PRESENZA DI TANTI PREGIUDIZI IN ITALIA, DI TANTA OTTUSITÀ, NON ESSENDOMI MAI VENUTO IN MENTE CHE VI SIA UNA QUALCHE DIFFERENZA FRA LE PERSONE IN BASE AL COLORE, LA RAZZA O LA RELIGIONE. TUTTO CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALLA PREVISIONE DELL'ART. 3 DELLA COSTITUZIONE CHE SANCISCE, APPUNTO, L'UGUAGLIANZA DI TUTTI SENZA DISTINZIONE DI RAZZA, SESSO, RELIGIONE. CONTRARIAMENTE AL MIO SENTIRE E ALLE PREVISIONI DI LEGGE, HO DOVUTO PERÒ ASSISTERE A MOLTI EPISODI DI RAZZISMO OLTRE AL SENTIR UTILIZZARE LA PAROLA "NEGRO" PER INDICARE LE PERSONE DI COLORE. "NEGRO" È UNA PAROLA PROFONDAMENTE OFFENSIVA, AL SOLO SENTIRLA, PROVO UN ENORME IMBARAZZO. RECENTEMENTE HO SCOPERTO CHE MOLTE PERSONE NON SANNO CHE LA PAROLA "NEGRO" HA ASSUNTO UN VALORE DISPREGIATIVO, AVVERTITO DALLE PERSONE DI COLORE.

Monica Colombini, madre affidataria e volontaria Caritas, feroce antirazzista, gira negozi ed ipermercati controllando lo stato del livello di razzismo e integrazione. Così si è resa conto che nei supermercati non si trova mai personale di colore nei servizi al pubblico, mentre nei magazzini lontano dalla vista sono impiegati dipendenti di colore. Monica è anche andata a chiedere spiegazioni di questo fatto alle varie direzioni del personale, ottenendo solo vaghi discorsi imbarazzati. Nei supermercati a gestione e proprietà straniera come Lidl e Ikea, invece, Monica ha trovato personale di colore al pubblico. Qualcuno, poi, ci dovrebbe spiegare perché se in un bar o in un negozio entra una persona di colore gli esercenti gli danno automaticamente del tu. Come se fossero persone da non rispettare. Ricorderò sempre l'imbarazzo che provai al Bar della Stazione di Pisa qualche anno fa. Stavo prendendo un caffè quando entrò un ragazzo di colore chiedendo un cappuccino. Il barista mise il cappuccino in un bicchiere di plastica ammiccandomi di stare tranquilla: in quel bar "loro" venivano ser-

viti nella plastica usa e getta, mai avrei dovuto bere in una tazza dove aveva bevuto un nero. Rimasi basita. In risposta chiesi che anche il mio caffè fosse messo nella plastica, me ne andai e mai più ci ho messo piede. Ad ulteriore prova del razzismo strisciante e negato, Monica mi ha fornito anche questo elemento: nel suo percorso di madre affidataria ha avuto bambini di tutte le razze e colori e ha notato che quando andava a giro con i bambini bianchi tutti facevano i complimenti ai bambini, mentre quando aveva bambini di colore e non i complimenti venivano fatti solo ai bambini non di colore, a questi al massimo alcune persone si rivolgono con un "bella nerina". Mio figlio è stato con me nell'Africa nera, in Tanzania e Kenya, ha mangiato nelle "loro" tazze, ha dormito nei "loro" letti, ha giocato con i "loro" bambini nelle "loro" strade senza asfalto, ha mangiato la "loro" frutta e verdura e nonostante questo mai si è ammalato, mai ha dato alcun segno di qualche strano morbo letale, anzi si è arricchito della profonda cultura di Nostra Madre Africa.

di Jacqueline Monica Magi
Giudice Penale
Tribunale di Prato

Scrivete a Jacqueline Monica Magi
all'indirizzo email info@ilgiullare.com



“Il poliziotto un amico in più” Al Teatro Manzoni la 12° edizione

iniziativa si è chiusa con una grande festa al Teatro Manzoni, alla quale erano presenti tantissimi bambini e giovani studenti di Pistoia. Stiamo parlando della dodicesima edizione di “Il poliziotto un amico in più – Tutti liberi, nessun escluso, nel nome della legalità”, concorso artistico riservato agli studenti delle scuole, a partire dall’asilo fino a raggiungere il biennio delle superiori, organizzato dalla Polizia di Stato in collaborazione con l’Unicef. Il concorso si articolava in arti figurative, opere letterarie e tecniche multimediali. Presenti in teatro, oltre ai partecipanti, anche le principali autorità cittadine, che hanno effettuato le premiazioni. La qualità dei lavori è stata decisamente alta e alcuni di essi sono in gara anche per il concorso nazionale. Gli stessi lavori, inoltre, rimarranno esposti

in una bellissima mostra alla biblioteca San Giorgio, fino al 26 maggio. Una iniziativa, quindi, che ha riscosso un grande successo. In particolare, per il contatto diretto che i ragazzi di numerosissime scuole della provincia di Pistoia, hanno avuto con la Polizia di Stato. Infatti, oltre al concorso, ci sono stati incontri tematici in cui si è parlato di legalità, problematiche sociali e giovanili, cogliendo il vivace interesse degli studenti. Tornando al concorso, tanti sono stati i premiati per le varie categorie, nel corso di uno spettacolo nel quale si sono esibiti anche alcuni giovani artisti della scuola di spettacolo Art Show Dance di Eleonora Di Miele, anche lei presente all’evento.

Polizia ed Unicef premiano gli studenti L’elenco completo dei vincitori

PUBBLICHIAMO L'ELENCO DEI PREMIATI CHE SONO STATI SCELTI DA UN'ATTENTA COMMISSIONE PRESIEDUTA DAL QUESTORE MAURIZIO MANZO E COMPOSTA DAL PROFESSORE FRANCO CESERI DELL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE, DALLA DOTTRESSA LUISA LUPI (PRESIDENTE COMITATO PROVINCIALE UNICEF), E DALLO PSICOLOGO ALESSIO BONARI.

A trionfare nella sezione “Arti figurative” è stata la III E della Scuola Media Montemagno di Quarrata con l’opera su tela “Tutti liberi, nessun escluso, nel rispetto delle regole”. Il Premio speciale per impegno e fantasia è andato alla Scuola dell’Infanzia di Pontelungo per l’opera “L’amico poliziotto”, alla Scuola Elementare Carradori di Pistoia (classi II A e II B) con l’opera “Tante finestre sul mondo”, ad Alberina Bibaj e Giuditta Bonciolini (II Media Istituto Mantellate) per “Il girotondo della libertà” e ad Angelica Filippi, Alice Nesi e Melissa Sghinolfi (II Media Istituto Mantellate) per “I cubi della libertà”.

Nella sezione “Opere letterarie” hanno vinto Mario Alessandro Antonino, Daniele Arrighetti, Marco Balducci, Virginia Baroncelli, Lorenzo Damian Curatella, Mattia De Angelis, Ilias El Allali, Giuseppe Fusciello, Miguel Leonardo Horlea, Mariano Illirici Loris, Valentin Iosub Robert, Matteo Pistoresi, Stella Shabi, Gabriel Fabrizio Simunciuc e Miriam Spinelli della I B della Scuola Elementare Edmondo De Amicis di Montecatini Terme per la storia “Arturo Sregolato”. Il Premio speciale è andato a Paola Gjondrekaj, Melissa Gonfiotti, Nicol Natali, Matilde Pagni, Chiara Petri e Gaia Viviani della III B della Scuola Media Padre Filippo



Nelle foto alcuni momenti della cerimonia di premiazione

Cecchi di Ponte Buggianese con le poesie “Liberi” e “Da diritto e dovere”, a Federico Gadda e Nicolò Carpinì della II Media delle Mantellate per la poesia “Mia cara Libertà” e a Gianmarco Dadà, Raffaele Inglese, Giulio Maccioni e Davide Zucchini della III B della Scuola Media Marconi di Pistoia per la poesia “I have a dream... today”. Nella sezione “Tecniche multimediali” ha vinto la II D del Liceo Artistico Petrocchi di Pistoia con lo spot “Rispetto”, con una particolare menzione per la sezione di indirizzo

grafico. Il Premio Speciale è andato alla II B della Scuola Elementare Bertocci di Pistoia (26 alunni) per il “Dvd Pinnocchio”, a Valentina Fantacci, Klaudia Prenga e Hajar Tarchane dell’Istituto Mantellate di Pistoia per “Mia cara libertà” e a Benedetta Brogi, Chiara Michelacci, Costanza Strumenti, Clarissa Deriu e Martina Benesperì della III A della Scuola Media Marconi di Pistoia per il “TG Comunicazione Giovani”.

Allarme furti (e rapine) a Montecatini e Pistoia Tanti colpi messi a segno nel mese di maggio Banditi decisi e armati di pistola

Con l'arrivo dell'estate, il rischio furti (e rapine) aumenta. **Facendo un bilancio dei fatti accaduti nel mese di maggio sul nostro territorio, nonostante l'intensa attività delle forze dell'ordine, tanti sono stati gli episodi in cui ladri e banditi hanno colpito abitazioni, ville e anche negozi.** Una escalation che è iniziata in aprile con la rapina in cui è rimasto coinvolto l'imprenditore Moreno Zinanni. E successivamente, a Montecarlo, la vittima è stato ancora un imprenditore, Marco Angeli, 49 anni. Quella notte del 13 maggio, l'uomo era appena tornato a casa con la moglie (47 anni) e la figlia di 17. Appena è sceso dall'auto per disattivare l'allarme, è stato immobilizzato da cinque uomini con accento straniero dell'est che possedevano una pistola e un cacciavite. *"Dopo aver aperto la prima cassaforte mi hanno chiesto dov'era la seconda - ha dichiarato a "Il Tirreno" - e ho risposto che non c'era. Allora uno della banda mi ha minacciato: 'Va bene, la cerco da solo, ma se la trovo poi ci divertiamo con tua figlia.' E così ho aperto anche l'altro forziere. Non erano ancora contenti e volevano anche una terza cassaforte. A quel punto ho detto basta. Non ce ne sono altre. Cercate pure".* I banditi si sono impossessati di una collezione di Rolex, anelli d'oro, rubini, smeraldi e gioielli vari per un valore complessivo di circa 200 mila euro. Pochi giorni dopo, il 18 maggio, alle 22.30, due banditi (anche loro con accento dell'est dell'Europa), si sono nascosti nel giardino e hanno atteso Maria Mazzoni, moglie di Mauro, al ritorno dal lavoro (i coniugi gestiscono il Bar Stadio a Montecatini), l'hanno minacciata con la pistola, sono entrati in casa e, puntando l'arma anche contro il marito, si sono fatti consegnare il bottino. Hanno rubato soldi in contanti, orologi d'oro e altri preziosi. La donna che è sofferente di cuore, dallo spavento, è stata ricoverata all'ospedale di Pescia in stato di choc. *"Ho temuto che potessero picchiarci - racconta Mauro Mazzoni - ma non ci hanno toccato".* L'ultimo caso è, invece, a Pistoia, alla ricevitoria Bazar, accanto al sexy shop, vicino al ponte di viale Europa. I rapinatori hanno minacciato la titolare dell'attività con una pistola: *"Tutto sarà durato al massimo tre minuti, ma sono stati i più lunghi della mia vita. Sembravano dei principianti"*. Infatti, nonostante l'arma e la paura della titolare, stavolta il bottino dei banditi è stato davvero misero: solo 60 euro.



ATTENZIONE A QUESTI SEGNI

△	DONNA SOLA	D	VISITARE DI DOMENICA	×	BUON OBIETTIVO	☒	CARABINIERI O POLIZIA ATTIVE
///	CASA APPENA VISITATA	AH	VISITARE DI POMERIGGIO	⋆	CASA MOLTO BUONA	III	EVITARE QUESTO COMUNE
○	INUTILE INSISTERE	M	VISITARE DI MATTINA	⊗	CASA CON GERME GENEROSA	*	PERICOLO, SEMPRE ABITATA
⊗	NON INTERESSANTE	□	CASA RICCA	○	CASA CON GERME AMICHEVOLE	☑	CHI SI DA LAVORO
	CANE IN CASA	☒	CASA CONTROLLATA TELEFONICAMENTE	◇	CASA DISABILEZZA	⊙	BUONA ACCOGLIENZA SE SI PARLA DI BNO
ZZZ	CANE	☒	NIUNTE DI INTERESSANTE	⊞	VIVONO BONEE CON CUORE	N	VISITARE DI NOTTE
⊞	PUBBLICO UFFICIALE						

Jacopo Rindi, classe 1986, collabora con PistoiaAssicura dal 2007 e si occupa della gestione dei sinistri. Ci illustra due servizi forniti da Allianz in caso di incidente.

Risarcimento Diretto Auto

Ecco i passi da seguire in caso di sinistro:

- Cerca di compilare e firmare insieme al conducente dell'altro veicolo il modulo blu
 - In ogni caso, denuncia subito l'incidente, rivolgendoti al tuo Agente e chiamando il Servizio Clienti Allianz 800 68 68 68.
- In pochi minuti potrai denunciare l'incidente, chiedere il risarcimento danni e conoscere la "Carrozzeria Amica" più vicina e far riparare il tuo veicolo con elevati standard di qualità e servizio. Il risarcimento sarà più semplice e veloce. Chiama sempre, quindi, che tu abbia ragione o torto.

Carrozzeria Amica

E' un servizio realizzato da Allianz, che si prende cura di te e della tua auto in caso di incidente con constatazione amichevole correttamente compilata e firmata, oppure se la tua polizza prevede una o più garanzie (kasko, incendio parziale, atti vandalici, eventi naturali, furto parziale). Rivolgendoti al tuo Agente, potrai scegliere una delle carrozzerie che abbiamo selezionato per te, godendo di importanti agevolazioni, con un considerevole risparmio di tempo e soldi.

Due motivi in più per scegliere RcAuto Allianz Lloyd Adriatico.

Allianz

PistoiaAssicura
Via Marini (zona Stadio) - 51100 Pistoia
Telefono 0573 22655 - 0573 27666
Fax 0573 22672
email: 045900@allianzloydadriatico.it
www.allianz.it

Anna Rita Gioielli Colora la tua estate!



Lo strano caso del parcheggio dell'ospedale Tra silenzi ed omertà, scatterà la SOSTA A PAGAMENTO

A BREVE SARÀ DIFFICILE TROVARE UN PARCHEGGIO GRATUITO NEI DINTORNI DEL COSMA E DAMIANO. TRA MILLE POLEMICHE È STATO INFATTI APPROVATO IL PROGETTO CHE PREVEDE LA SOSTA A PAGAMENTO NEI PRESSI DEL NOSOCOMIO. INTANTO RESTA FITTO IL MISTERO SULLE TARIFFE.

Ma eppur l'argomento non sia apparentemente scomodo, nessuna delle parti che abbiamo incontrato perché coinvolte nel caso che stiamo per raccontarvi, è voluta comparire sulle nostre pagine. Già questa particolare omertà potrebbe essere una notizia: perché, pur lamentandosi a "telecamere spente" - per altro a ragione - non ci si vuole esporre sul caso della messa a pagamento dell'ospedale di Pescia? Non lo sappiamo, però rimaniamo incuriositi da questo muro di silenzio. Atteniamoci ai fatti. Nonostante le proteste e le raccolte di firme, l'iter di progettazione dei nuovi parcheggi è giunto a compimento. L'ultimo atto, infatti, ovvero l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, è di poche settimane fa. Da qualche giorno, quindi, di fronte al Cosma e Damiano sono partiti i lavori per rendere a pagamento di diverse aree: quella immediatamente di fronte l'ospedale, che si snoda poi in alto, quella in piazza Guido Rossa, quella davanti alla palestra Meeting ed, infine, quella dietro l'ex filanda. Sono già apparse le macchine per il pagamento e le sbarre. Commentare che, in un momento drammatico per le casse degli italiani tassare ulteriormente le loro magre finanze denota, da parte dell'Amministrazione Comunale promotrice della faccenda, mancanza di buon senso, sarebbe fin troppo facile. Quindi, al di là di queste ovvie considerazioni, l'aspetto che più ci interessa è un altro: **nessuna delle parti in causa è stata messa preventivamente a conoscenza delle intenzioni comunali.** E da un giorno all'altro, dipendenti ospedalieri, visitatori, familiari dei ricoverati, malati in dializzati, donatori del sangue saranno costretti a pagare tariffe - per altro, mentre scriviamo, ancora igno-

riamo quanto costose - vedendosi ridurre alla fine del mese il potere di acquisto del proprio stipendio già abbastanza gravato da tasse e balzelli applicati dal governo nazionale. Coinvolgere tutti e non tenerli ai margini di decisioni che riguardano la comunità, non avrebbe evitato attriti e dubbi su una mala gestione della questione da parte della giunta Marchi? La stessa amministrazione, inizialmente, si era impegnata a mettere in piedi un tavolo delle trattative tra la ditta privata che gestirà i parcheggi, i sindacati e l'azienda Asl per concordare le agevolazioni tariffarie per dipendenti e soggetti più deboli. Tuttavia, però, **alla fine i permessi per far cominciare i lavori sono stati rilasciati senza obbligare i soggetti interessati a stabilire le agevolazioni promesse.** Tra l'altro, qualche giorno fa, la Cisl ha inviato al Sindaco Marchi una lettera per sapere se vi saranno posti gratuiti per i circa 650 dipendenti ospedalieri e le auto di servizio, problema che sta "generando tra i lavoratori il più ampio e comprensibile dissenso". Perché siamo arrivati a questa situazione? Che i bilanci del Comune navigassero in cattive acque era cosa nota: quindi, per sanare un po' il bilancio è stato stabilito che la società vincitrice dell'appalto (tal Pe.Par., almeno da quanto sembrerebbe dal marchio presente sui cartelli dei lavori in corso, di cui niente sappiamo e il cui sito da cui cerchiamo di trarre informazioni è in costruzione) debba realizzare i parcheggi accollandosi l'onere dell'investimento (6 milioni e 700mila euro), ricevendo in cambio i proventi dei parcheggi che saranno tutti a pagamento, per 32 anni: il progetto finale prevede la realizzazione di circa 900 stalli nell'area ospedaliera e di fronte all'ex mercato dei fiori, dove verranno realizzati due parcheg-



gi, uno interrato e l'altro a terra. **La sensazione che si ha è che il Comune abbia colto al balzo la ghiotta opportunità di far cassa e non abbia molto riflettuto sulle conseguenze delle proprie decisioni.** E' noto anche, però, che il progetto del parcheggio a pagamento esistesse da almeno cinque anni (intrapreso, quindi, dalla passata Amministrazione) ma che prevedesse, davanti al Cosma e Damiano, un parcheggio a due piani, uno gratuito (riservato ai dipendenti) e uno a pagamento. Proprio con questi patti, era passata la delibera in Comune. Patti,

evidentemente, non rispettati. Molte le polemiche che sono sorte in questi mesi intorno al progetto, reputato da vari gruppi di cittadini troppo a favore del privato e poco utile alla città. Nel frattempo, in attesa che i lavori finiscano, tra auto in transito, mezzi di soccorso e parcheggi selvaggi (anche laddove esistono cartelli enormi di rimozione forzata, perché posti riservati alle ambulanze del Pronto Soccorso), **l'area ospedaliera sembra una giungla.** Con il parcheggio a pagamento a pieno regime, sarà diverso? Ai posteri, l'ardua sentenza.



Ultimo Comune sotto esame Ponte Buggianese: sufficiente

ULTIMA PUNTATA DI "OLTRE", LA RUBRICA CHE HA PORTATO IN GIRO PER PISTOIA E PER LA VALDINIEVOLE IL NOSTRO PREZIOSO COLLABORATORE FEDERICO LIBERATI. SEMPRE ALLA RICERCA DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE CHE POSSONO RENDERE A LUI, E A CHI VIVE SU UNA SEDIA A ROTELLE, LA VITA PER STRADA IMPOSSIBILE. ULTIMO COMUNE MESSO ALLA PROVA, CON BUONI RISULTATI, È STATO PONTE BUGGIANESE.



@Municipio

Piazza del Santuario

+ TUTTO A NORMA

Nella piccola ma suggestiva piazza centrale del paese, sorge il Municipio. Il parcheggio per disabili è proprio di fronte all'ingresso principale, dotato di comoda rampa per chi è costretto sulla carrozzina. Federico può accedere all'edificio sia che da solo che accompagnato.



IL BACKSTAGE DI "OLTRE"

Simpatico siparietto durante la nostra indagine. Federico, insieme ai genitori ed al nipotino Pietro, ha voluto rendere omaggio al nostro Direttore: sarà per caso lui lo Spadoni a cui hanno intitolato una strada a Ponte Buggianese? Forse no, ma la curiosa coincidenza era da sottolineare.

NON C'È POSTO
AUTO RISERVATO

NON CI SONO SCIVOLI
ALL'ALTEZZA DEGLI
ATTRAVERSAMENTI PEDONALI

Via Boito

@Biblioteca Comunale



@Parrocchia San Michele Arcangelo

Piazza del Santuario

Sulla sinistra del Municipio, nella stessa piccola piazza, c'è la Parrocchia San Michele. Non c'è il posto auto dedicato ai disabili vicino alla Chiesa ma l'accesso è dotato di rampa. Anche in questo caso, Federico potrebbe entrare solo e accompagnato.

NON C'È POSTO
AUTO RISERVATO

+ RAMPA DI ACCESSO

OLTRE

simar
water technology

NOI LA TRATTIAMO BENE

www.acquasimar.com Telefono 05721904578 - email: info@acquasimar.com

Punti vendita autorizzati di zona

IDROPLANET

DITTA VEGNI E FIGLI

G.M.SERVICE

ESSEDI

EUROTERMICA SNC





40th Anniversary

GRAZIELLA

PROFESSIONE CAPELLI

Quarant'anni fa Graziella Pacini apriva il suo primo negozio di parrucchiera.

Quarant'anni di carriera, di successi di energia e voglia di fare.

Graziella Professione capelli ha deciso di festeggiare questo traguardo insieme a tutti i suoi clienti e a tutti coloro che vorranno partecipare.

Domenica 3 Giugno presso il Residence Artemura in via Pietro Bozzi 6 a Pistoia, aperitivo buffet e musica dal vivo a partire dalle ore 19,00.

Una festa per un'icona nel panorama

dell'arte dei capelli, Graziella, e per celebrare il passaggio di testimone a suo figlio Alessandro Magrini che dal 2007 gestisce egregiamente il salone di Via Enrico Fermi con il suo speciale staff.

L'energia e il rinnovamento continuo di Graziella Professione Capelli ha sempre portato nuovi input e rappresentato un esempio per tutti i professionisti del settore.

Un giorno importante che come sempre hanno deciso di condividere con i propri clienti.

DUNQUE NON RESTA CHE FESTEGGIARE!

Ti aspettiamo **Domenica 3 Giugno** dalle H.19.00 presso Artemura Residence via Pietro Bozzi n°6 Pistoia

Per le prevendite si prega di contattare Webtitude Communication 559/2286515



Tanta gente per Salvatore Crisafulli Ricordando il giornalista Bonini

Andrea Bonini era un giornalista. Ma Andrea era anche un amico. Un mio carissimo amico. Collega discreto e simpatico, ci eravamo subito trovati in sintonia. Poi, il 27 marzo scorso, per colpa di un improvviso

malore, si è accasciato nella sua auto mentre stava tornando a casa dopo una giornata di lavoro, e non si è risvegliato più.

Per questo, un mese dopo la sua scomparsa, un altro nostro importante amico in comune, ha deciso di dedicare a lui una serata in beneficenza per le persone che soffrono di gravissime disabilità. Lui è Pietro Crisafulli, fratello di Salvatore, in coma da nove anni, fermo in un letto. Pietro è anche presidente dell'associazione "Sicilia Risvegli Onlus" che aiuta proprio chi soffre di queste tremende patologie, con il sogno di costruire un centro risvegli. Così, anche attraverso questo tipo di iniziative, cerca di mettere insieme i fondi per portare a termine i progetti. E proprio nell'ultima serata si è ricordato il giornalista e amico Andrea Bonini. Presenti oltre trecento persone che hanno raggiunto il ristorante Mago Bago di Borgo a Buggiano anche per commemorare il college di Toscana Tv. Pietro Crisafulli ha

deciso di dedicare la serata al giornalista che sin dal primo momento si è occupato della storia della sua famiglia e aveva dato voce ai tanti loro appelli alle Istituzioni. L'evento ha chiuso un ciclo di tre serate, che doveva svolgersi lo scorso 6 aprile, ma era stato annullato proprio a causa dell'improvvisa morte di Andrea Bonini. Nel corso della serata è stata ricordata la figura del giornalista e dell'uomo. Pietro Crisafulli ha anche consegnato una pergamena in ricordo di Andrea, al fratello Benvenuto e alla compagna Laura. Le serate avevano lo scopo anche di sensibilizzare la richiesta di Pietro Crisafulli per far conferire al fratello Salvatore, la cittadinanza onoraria in un comune della Toscana, in quanto esempio di speranza e di vita per le tante persone malate. Nel corso delle tre serate sono state raccolte anche migliaia di firme in favore di questa causa. Agli appuntamenti siamo stati presenti noi de Il Giullare (e abbiamo firmato) e anche il sindaco del comune di Buggiano, Daniele Bettarini con il Presidente della Provincia di Pistoia, Federica Fratoni.



IL TUMORE può morire con chi ha voglia di vivere



Dott.ssa Antonella Gramigna
Specializzata in Orientamento e
Promozione della Salute
e-mail: antonella.gramigna@gmail.com

// Se un giorno il cancro bussasse alla porta, quale potrebbe essere la forza per continuare a vivere? E se questa forza albergasse dentro di noi?

Il Dr. Cozzolino, socio terapeuta (Psycomedia.it) così scrive: "Esiste una personalità a rischio neoplasia? E nel contempo esiste un modo in cui la psiche può sconfiggere il male del secolo? Le risposte sono entrambe positive. Da tempo si conoscono le tipologie personologiche che possono indurre un cofattore nello scatenamento di una patologia cancerosa, come appare che un certo "assetto" psicologico possa di fatto invertire il percorso della malattia sino a sconfiggerla. Di recente l'Epigenetica ha "sposato" alcune teorie che assumevano come determinante l'influenza del comportamento psicologico nel processo psicosomatico del cancro. Ma, ovviamente è la persona con la sua volizione che produce l'inversione di tendenza in una malattia letale come il cancro." Si può, quindi, affermare che se si guarda la malattia cancro con gli occhi tecnico-razionali non si riesce ad afferrarla e a comprenderla. La voglia di vivere è in grado di sviluppare una forza grandissima, il "volersi bene" è determinante. La rabbia e l'amore sono due facce dello stesso sentimento, entrambe possono scatenare una forza energetica straordinaria, chi ama non si arrende e chi crede nella propria vita contrasta assolutamente gli ostacoli con tutto se stesso. Qualche volta il dolore e la paura possono trasformarsi in una forza, la più grande mai provata. Solo il 10% dei fumatori si ammala di tumore ai polmoni, ma è invece vero che il fumatore latentemente depresso sviluppa la malattia in misura 5 volte maggiore. I lutti da abbandono o da separazione traumatica producono una ricaduta di patologie neoplastiche, spesso all'apparato riproduttivo. Quattro i punti

fondamentali da tenere in considerazione: la diagnosi precoce e la prevenzione, le strategie e le tecniche che consentono la riduzione dello stress, l'educazione alimentare e l'attività fisica. Purtroppo, la diagnosi che maggiormente spaventa è quella di cancro, in grado di evocare disperazione e paura, una sorta di viaggio forzato costellato da sofferenze fisiche e psicologiche che travolgono anche tutto il nucleo familiare. Ma la forza della consapevolezza e il coraggio sono un mistero da cui dipende la nostra esistenza: se per alcuni diviene naturale sentirsi impotenti ed abbandonarsi a pensieri di morte, per altri il coraggio diventa motivo per risorgere e combattere. Un grande esempio di lotta per la vita ci viene dato da Anna Lisa Russo: non ha mai perso la speranza e il desiderio di vivere nemmeno nei momenti più duri, quando il cancro, dopo un breve periodo, era tornato a colpirla. Il suo coraggio e il suo spirito sempre positivo hanno lasciato un segno in tutte le persone che sono entrate in contatto con la sua storia, diventata un libro ("Toglietemi tutto ma non il sorriso", Mondadori), la cui vendita servirà a sostenere l'associazione Annastaccolisa, nata in suo ricordo. "Continuo a lottare, continuo a raccontare la malattia e continuo a considerarmi una malata coccolata, viziata, amata e fortunata. E se la "bestiaccia" è così vivace, beh, io lo sono di più!" Anna Lisa non ha mai perso la speranza ma non ce l'ha fatta, quella "bestiaccia", come lei l'ha definita, ha avuto la meglio. Sant'Agostino, autore delle Confessioni, ha scritto: «Gli agenti esterni sono irrilevanti, tutto, dipende da come noi siamo preparati dentro ad accoglierli». Ciao Anna Lisa: ci hai dato una bella lezione di vita! Ed è con affetto che ti dedico questo mio articolo sapendo che lo leggerai e ne sarai felice!



PIATTELLI SRL

INERTI - MOV. TERRA - BETONAGGIO

VIA DI CAMPO N. 96 - PESCIA (PT) - TEL. 339 7046775

EQUITALIA non notifica?

Procedura non regolare

Nuova puntata di "Sos Giullare", dedicata a risolvere dubbi e problemi concreti dei nostri lettori, attraverso l'intervento di competenti professionalità. In questo numero, abbiamo accolto la richiesta di Elena, alle prese con Equitalia.

Risponde l'esperto

Gent.ma Sig.ra Elena,
la disciplina dell'iscrizione di ipoteca, a seguito delle modifiche introdotte dal cd. "Decreto Sviluppo" (D.L. 13.05.2011 n°70) prevede, all'art. 77 co. 2 bis, che: "L'agente della riscossione è tenuto a notificare al proprietario dell'immobile una comunicazione preventiva contenente l'avviso che, in mancanza del pagamento delle somme dovute entro il termine di trenta giorni, sarà iscritta l'ipoteca di cui al co. 1." Naturalmente, anche detta comunicazione deve essere notificata al contribuente nel rispetto delle forme previste dall'art. 26 D.P.R. 602/73. Uno dei vizi dell'iscrizione ipotecaria, come in questo caso, è l'omessa notifica degli atti precedenti l'iscrizione stessa quali: la cartella di pagamento, gli avvisi di accertamento, gli avvisi di liquidazione ed altri atti impositivi (alcuni immediatamente esecutivi), tutti oggetto di autonome impugnazioni, poste a tutela del diritto di difesa del contribuente. Al riguardo, l'art. 19 co. 3 del citato D.P.R. 602/73 stabilisce che la mancata notificazione di atti autonomamente impugnabili, adottati precedentemente all'atto notificato, ne consente l'impugnazione unitamente a quest'ultimo. Le Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione (5791/2008) hanno chiarito che: "l'omissione della notifica di un atto presupposto costituisce vizio procedurale che comporta la nullità dell'atto consequenziale (...) e tale nullità può essere fatta valere dal contribuente mediante la scelta o di impugnare, per tale semplice vizio, l'atto consequenziale notificatogli (...) o di impugnare cumulativamente anche quest'ultimo non notificato per contestare la pretesa tributaria". In altre parole, in caso di iscrizione ipotecaria non preceduta dalla regolare notifica della cartella di pagamento il contribuente viene "rimesso in termini"; può, quindi, eccepire e conte-



Caro "il Giullare"

Equitalia ha iscritto ipoteca sul mio immobile, ma non ho ricevuto la notifica della cartella di pagamento: è regolare?" Grazie.

Elena A. - via mail



Avv. Massimo Sardo

Avvocato penalista con studio a Montecatini Terme e Responsabile regionale per la Toscana di Noiconsumatori

stare non solo eventuali vizi relativi all'iscrizione ipotecaria ma anche quelli della cartella stessa quali, ad esempio, la mancata indicazione del responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo (Ente creditore). Quanto all'iscrizione ipotecaria, Le ricordo alcuni dei numerosi motivi di ricorso quali, ad esempio, l'avvenuta iscrizione ipotecaria prima del termine di 60 giorni dalla notificazione della cartella di pagamento oppure dell'avviso di accertamento immediatamente esecutivo (art. 50 co. 1 D.P.R. 602/73) ed in difetto della notifica della comunicazione preventiva di iscrizione (di cui si è detto) oppure in mancanza della notifica dell'avviso di intimazione ex art. 50 co. 2 DPR 602/73, nel caso in cui la cartella sia stata notificata già da un anno. Il citato "Decreto Sviluppo", poi, ha introdotto numerose ulteriori prescrizioni ma per brevità, Le segnalo solo la seguente regola: l'Agente della Riscossione non può iscrivere ipoteca se l'importo complessivo per cui procede non supera complessivamente o €20.000,00 se ricorso, congiuntamente, le seguenti condizioni: 1) abitazione principale e 2) credito contestato o ancora contestabile ovvero €8.000,00 negli altri casi.



Certe volte da buon italiano, anche a me piace seguire il calcio: sono gobbo, con tutti i miei limiti da intenditore calcistico, e preferisco giocare al calcio della Play piuttosto che perdersi dietro a un'annata di pallone, soffrendo, esultando, gioendo, imprecaando. Che poi il fegato ne risente.

Comprendo, però, chi invece nel calcio ci vede tanto, molto, a volte anche troppo, ma ognuno è fatto a modo suo. Mi guardo il calcio in tv, su una di quelle emittenti private, che aggiorna costantemente i risultati, con quattro o cinque giornalisti che commentano quello che vedono sugli schermi che hanno in studio. Proprio qualche settimana fa, davanti ai miei occhi assisto all'ennesima commedia calcistica italiana, ma soprattutto allo strascico di polemiche che solo noi italiani siamo bravi a fare.

Stadio Artemio Franchi di Firenze. Va in scena la terzultima giornata di campionato della massima serie: al 31' del primo tempo, con la Fiorentina sotto di due gol contro un Novara, che non ha più niente da dire a questo campionato, succede il finimondo.

L'allenatore della Fiorentina (per chi proprio di sport non se ne intendesse, l'allenatore è colui che decide come mettere in campo la squadra, è un professionista e solitamente anche un uomo di esperienza) tale Rossi Delio, decide di sostituire la sua unica punta Adam Lijajc con Oliveira. Ripeto, per chi non se ne intendesse, l'allenatore, altresì detto "Mister" può fare una scelta del genere, non è fuori regolamento, ci può stare, soprattutto se, lui stesso ritiene che quel giocatore non stia rendendo come credeva.

Il giocatore in campo, solitamente non prende bene la sostituzione, specialmente se fatta dopo solamente

Rossi di rabbia

mezz'ora di gioco (una partita di calcio dura 90 minuti, cioè un'ora e mezza, faccio per essere preciso). Il ventenne Adam Lijajc, ripeto il ventenne Adam Lijajc, non vorrei che lo confondeste con un Diego Armando Maradona o un Marco Van Basten, che è sempre bene lasciarli in campo, perché i colpi di genio, vengono solo ai geni, mentre il giovane Adam, come si dice a Pistoia "di pappa ne deve mangiare ancora tanta" e molto probabilmente anche a mangiarne tanta tanta, un genio non lo diventerà mai. Anche perché quello che avviene dopo ve lo lascia intuire da soli.

Adam esce dal campo, tra i fischi del Franchi, pubblico caldo, passionale, a volte anche ignorate, ma sta nel sangue toscano, non è certo una piazza facile. Una volta in prossimità dell'allenatore, decide di sottolineare il suo disappunto per la sostituzione, con un sarcastico applauso e alzando il dito pollice alla Fonzie aggiungendo le parole "bravo eh".

Il signor Rossi, che rappresenta l'esempio per antonomasia del popolo italiano, non ci vede e più è portato allo stremo psicologico anche da una situazione di spogliatoio certo non facile, parte di rincorsa e inizia a colpire il giovane Adam come in un incontro di wrestling.

I giornalisti di alcune emittenti private, hanno subito condannato il gesto del signor Rossi, mentre tutta l'Italia quella vera si schiera subito dalla sua parte, perché comunque sia un ragazzino di 20 anni non si può rivolgere così ad una persona d'esperienza. Alcuni altri, invece, arrivano a dire che non andava fatto in pubblico.

Uffa: ma a voi non vi è venuta a noia tutta questa zolfa?

A me sì, pesantemente. Cari giornalisti, voi che accusate il signor Rossi perché un professionista non si deve comportare così, siete i soliti che quando affondò la Costa Concordia, c'avete marciato e mangiato per settimane, siete i soliti che quando il povero Pierpaolo Morosini cadde a terra stroncato, non avete esitato a rimandare in onda quelle immagini, in un teatrino grottesco di servizi inutili, siete gli stessi e non vi preoccupate di essere professionisti.

W Rossi, la prossima volta più forte.

Le novità della Giostra dell'orso 2012



E' già iniziato il conto alla rovescia per l'edizione 2012 di una Giostra dell'Orso che si preannuncia ancora più entusiasmante di quanto visto lo scorso anno in piazza Duomo. Maggior equilibrio fra i quattro rioni (Drago, Cervo Bianco, Grifone, Leon d'Oro) per un 25 Luglio ricco di emozioni e novità.

Di tutti questi aspetti ne abbiamo parlato con Fabio Dolfi, Presidente del Comitato Cittadino "Giostra dell'Orso", che si appresta a vivere la sua seconda esperienza al timone della macchina organizzativa, dopo aver vissuto per anni l'adrenalina della pista e la voglia di supremazia nei confronti degli avversari.

Presidente Dolfi, mancano ancora due mesi al 25 Luglio eppure il programma di eventi ha già preso il via. Ci può dire il primo appuntamento significativo?

Si è tenuto lo scorso 20 Maggio presso il rione del Leon d'Oro, "Il cavallo nella terapia, nello sport e nel gioco". Una giornata oramai consolidata nel nostro programma che vuole avvicinare i ragazzi diversamente abili al mondo del cavallo, tramite apposite terapie. Questo è reso possibile grazie alla collaborazione dell'APR, Associazione Pistoiese per la Riabilitazione, ed il C.R.E. "La Querce" Onlus di Montemurlo, oltre al contributo della Provincia.

Veniamo alle novità della Giostra 2012. Si parte con controlli medici più restrittivi: di cosa si tratta?

E' stato approvato un regolamento per la tutela del cavallo, attuato in modo da rispettare alla lettera il decreto ministeriale "Martini", ed in confronto al passato ci sono alcuni aspetti più restrittivi ai quali i rioni stessi devono attenersi. C'è un documento di 15 pagine da studiare approfonditamente.

Qualche esempio?

In piazza Duomo ci vanno solo cavalli adatti e vengono svolte visite specifiche per tutti quegli animali che sono quest'anno al debutto. Inoltre c'è una nuova commis-

sione veterinaria che viene da Parma con il responsabile che cura i controlli anche al palio di Faenza: sarà quello l'unico organo che fornisce l'idoneità per andare in pista. Saranno a Pistoia il 2 giugno per effettuare i controlli su tutti i cavalli con lastre obbligatorie per le zampe anteriori.

Cosa c'è di nuovo, invece, nei controlli anti-doping?

Ci siamo affidati ad un nuovo laboratorio, passando da Pisa al "Centro Unire Lab" di Milano: è l'ennesima dimostrazione che il comitato, ed i rioni, vogliono fare le cose nel migliore dei modi per essere, poi, tranquilli con la propria coscienza.

Per lo spettacolo, però, la novità più rilevante è quella del passaggio da tre a due fantini titolari per rione: come mai questa scelta?

Ogni rione, tutti gli anni, sostiene delle spese non indifferenti e quindi siamo voluti andare nella direzione di un contenimento dei costi: c'è un taglio di un quarto delle spese, ma c'è più sicurezza. Le polemiche, invece, le lasciamo ad altri. Dico solo che non è vero che non c'è recupero per i cavalli con due fantini soltanto, perché correndo per 25 secondi al massimo, c'è un tempo morto di almeno 20 minuti e pericoli non ce ne sono. Anche perché saremmo a parlare di un cavallo che non può fare attività agonistica.

Novità in termini di comunicazione e promozione dell'evento?

Da quest'anno la giostra ha anche un proprio profilo su Twitter (@giostradellorso) che fornirà tutte le news del mondo della giostra e del comitato nonché la diretta della giornata del 25 di Luglio. Oltre che su sito internet e su Facebook, vi invito quindi a seguirci anche su Twitter.

**MoltoChic Marketing&C
Ufficio Stampa "Giostra dell'Orso"**

Cristian Zari



La 2° Giornata Francescana Un intero paese in preghiera

Si è conclusa sabato sera nella bellissima Chiesa Parrocchiale di Ponte Buggianese con il Solenne Pontificale presieduto dal nostro Vescovo Diocesano, Monsignor Giovanni De Vivo, e alla graditissima presenza del Prefetto di Pistoia Mauro Lubatti, la seconda Giornata Francescana. Fiore all'occhiello di questa festa è stata la presenza della reliquia del sangue di San Francesco. Questa sacra reliquia, generalmente esposta nella Cappella delle Reliquie della Basilica dei Frati de La Verna, consiste in un pezzo di stoffa di lino intriso del sangue del Serafico Padre Francesco.

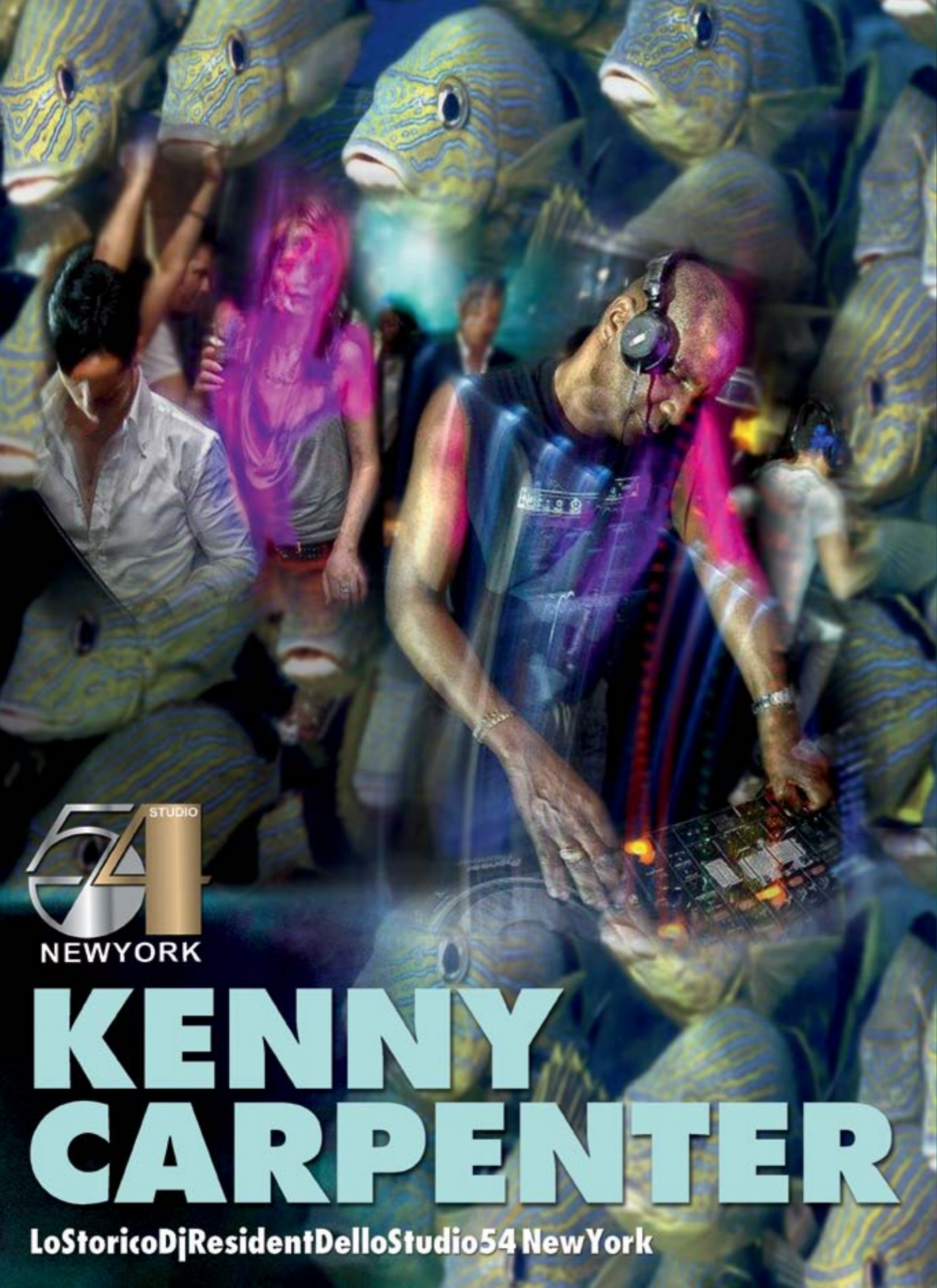
E' un frammento asportato dal saio che San Francesco indossava quella notte tra il 14 ed il 15 settembre 1224 quando, raccolto in preghiera sul sacro monte de La Verna, venne fregiato del dono di ricevere le stimmate, sigillo che Dio ha voluto donare al poverello di Assisi per conformarlo al Suo Divin Figlio Gesù.

Questa sacra reliquia è arrivata a Ponte Buggianese mercoledì sera alle ore 21 quando, scortata da due vigili in motocicletta, è stata accolta da un folto numero di fedeli, dando inizio al triduo di preparazione e di preghiera dedicato all'intera Famiglia Francescana. A guidare l'ora di preghiera è stato Padre Sandro Guarguaglini, guardiano dell'Infermeria dei Frati Minori di Fiesole, il quale ha introdotto magnificamente la presenza della reliquia nella Parrocchia di San Michele Arcangelo di Ponte Buggianese. La seconda serata del triduo, dedicata alle Associazioni di Volontariato, ha visto la presenza di numerosi membri delle varie Associazioni presenti sul nostro territorio diocesano. Il venerdì, ultima giornata del triduo, ha visto protagonisti i giovani, sia la mattina, quando i bambini dell'asilo parrocchiale "Padre Filippo Cecchi" e della scuola elementare di Ponte Buggianese molto teneramente hanno dato il loro omaggio alla reliquia, sia la sera, che ha visto protagonisti i giovani della Pastorale Giovanile Diocesana con, in prima persona, il neodiacono Don Fabiano Fedi. Molto bella e particolarmente emozionante è stata la presenza di due studenti del Convento dei Frati Minori di Fiesole, che hanno portato la loro testimonianza di fede.

Di grande successo spirituale è stata soprattutto la giornata



di sabato, ultimo e più importante giorno della IIª Giornata Francescana. Alle ore 17,30 si sono esibiti in un bellissimo concerto il Coro dei Frati Minori della Toscana e la Corale di Chiusi de La Verna, con l'imponente presenza del Maestro Eugenio Maria Fagiani, organista di fama internazionale. La numerosa presenza di persone ha mostrato il notevole attaccamento e la crescente vicinanza della popolazione di Ponte Buggianese all'Ordine Francescano, popolazione tra l'altro già "educata" all'ascolto di buona musica sacra grazie all'opera del compianto Monsignor Egisto Cortesi e delle sue Rassegne Regionali di Musica Sacra. Alle ore 21 abbiamo assistito ad un bellissimo Pontificale, con la presenza dei seminaristi della nostra Diocesi e di alcuni Sacerdoti diocesani, reso ancora più solenne anche dalla presenza della Corale Pontigiana "Giovanni Arrigoni" e del Coro della Chiesa di San Francesco di Pescia che si sono uniti per l'occasione per dare ancora più sacralità all'evento. A seguire, la solenne processione con la sacra reliquia di San Francesco per le vie del centro, illuminate dai commercianti e da alcune persone di Via Matteotti e di Via della Libertà. Artefici di tutto questo sono stati Marco Meucci, grazie al quale siamo riusciti ad ottenere dal Venerabile Definitorio dei Frati Minori della Toscana il benestare per far uscire la sacra reliquia del sangue di San Francesco dalle protettive mura della Basilica de La Verna e Don Franco Turchi, che ha mostrato piena disponibilità e totale collaborazione alla realizzazione della IIª Giornata Francescana nella sua Parrocchia.



**KENNY
CARPENTER**

LoStoricoDjResidentDelloStudio54 NewYork

Mercoledì 6 Giugno

M E R C O L E D Ì
NEWBOHEMIEN

V E N E R D Ì
Style

S A B A T O
Egocentrik
NEXT

**INAUGURAZIONE
ESTIVA**



Ore 21 DINNER - Ore 24 PARTY

Via delle Panteraie, 26 - Montecatini Terme (PT) - Tel. 0572 71958 Cell 335 472575 - www.lidolepanteraie.it - www.facebook.com/lidolepanteraie



INGREDIENTI

per 2 persone

200g Calamari, Gamberetti Rosa di Sicilia, Cozze,
Vongole, Scampetti di Sicilia
100g Pomodori Pachino
6 Fette Pane Casereccio
Aglio, Olio e Peperoncino q.b.

In una padella a sponde alte,
preparare un battuto di
aglio olio e peperoncino.

PREPARAZIONE



Aggiungere il pesce. Un minuto prima della fine della cottura (quando cioè stanno per aprirsi i molluschi), unire i pomodorini. La cottura si intende ultimata quando cozze e vongole risultano aperte completamente. Servire in un piatto di portata e guarnire con le fette di pane precedentemente tostate, un filo d'olio e il prezzemolo.



LA RICETTA



// Spadellata di mare

Tutto il sapore del mare, in un piatto di veloce preparazione che esalta la bontà del pesce fresco. Ideale per la calda stagione estiva, da gustare con un bicchiere di Franciacorta Villa Crespio Numero Zero Fratelli Muratori oppure un Brolettino Ca' dei Frati. Questa la proposta di Mirco Bizzari, chef del Mama Restaurant, creazione di Matteo Rubbi che ha regalato a Pistoia una nuova alternativa per la ristorazione e non solo. Aperto tutti i giorni (escluso il mercoledì) a pranzo (sabato e domenica solo su prenotazione) e a cena, Mama Restaurant punta tutto sulla qualità e sulla freschezza dei propri prodotti. Specializzato in una cucina a base di pesce, non trascura la carne ed offre ottimi piatti vegetariani. Dalle 19 in poi, aperitivi con un buffet di prodotti freschi, preparati quotidianamente. Selezione di vini particolari.

Da sapere: da Mama Restaurant pranzi di lavoro con sala di proiezione, possibilità di esporre gratuitamente quadri e foto e Caffè Letterari per presentazioni libri, quadri e poesie.

MAMA RESTAURANT - Via dei Macelli, 9 - 51100 Pistoia - Tel. 0573 28784 - 339 8702811 - www.mamarestaurant.net

LA FAVOLA MIA

Via Cavour, 79 - Chiesina Uzzanese
Telefono 0572 480168

La buona cucina di Leonello

CAFFÈ GAMBRINUS

Viale Verdi, 26 - Montecatini Terme
Telefono 0572 71872

Aperto a pranzo, apericena e music live

RISTORANTE CECCO

Via Forti, 96/98 - Pescia
Telefono 0572 477955

La tradizione della cucina toscana

SAN FRANCISCO RESTAURANT & LOUNGE

Corso Roma, 112 - Montecatini Terme
Telefono 0572 79632

Pesce fresco e Pizza con forno a legna



I CONSIGLIATI

RISTORANTE VILLA GARZONI

Piazza della Vittoria, 1 - Collodi (PT)
Tel. 0572.428545

Serate degustazione e buona musica
in un ambiente incantevole

MICHI WINE BAR

Piazza Duomo, 7 - Pistoia
Telefono 0573 976381

Tutta la magia di Piazza del Duomo, dalla colazione alla cena. Pregiata selezione di vini

Primo Reparto di Cromoterapia Intensiva



CASA COLOR

Colorificio dal 1979

www.casacolor.it

Pitture e rivestimenti
Isolamento termico
Sistemi decorativi
Resine per pavimenti
Scale e ponteggi
Battiscopa e cornici
Pavimenti in laminato
Antinfortunistica
Servizio tintometrico
Noleggio ponteggi
e attrezzature

VIA BOCCACCIO, 2/4
51016 MONTECATINI TERME (PT)
TEL. 0572 911207
0572 766708
FAX 0572 900503
INFO@CASACOLOR.IT
CASACOLOR@CASACOLOR.IT

aperto
sabato pomeriggio

Quelle famose scarpe che fanno ricaricare...

Per un errore assolutamente non dovuto alla nostra volontà, ma sorto per una svista al momento della chiusura del giornale, sullo scorso numero de "Il Giullare" abbiamo pubblicato la notizia della bellissima invenzione della studentessa del "Salutati" Irene Chirico, che ha creato le scarpe

che ricaricano dispositivi elettronici (iPod, iPad, iPhone), con il titolo sbagliato. Il significato della parola che è stata stampata sulle pagine del nostro giornale, nonostante possa apparentemente sembrare comico, era del tutto inesatto. Ci

scusiamo quindi con la diretta interessata dell'articolo, la studentessa Irene Chirico, alla quale invece facciamo i migliori auguri per la buona riuscita della sua invenzione e ci scusiamo anche con i nostri lettori che, nel caso si fossero fermati al titolo, possono non aver compreso il reale significato dell'articolo e la notizia di questa importante scoperta.

A Jacqueline Monica Magi il "Premio città di Cattolica"



La Giuria del Premio Internazionale Citta' di Cattolica ha assegnato il "Premio Speciale Saggistica" al libro "Abbecedario del lavoro femminile" di Antonella Faucci, Maria Pia Lessi e Jacqueline Monica Magi con prefazione di Susanna Camusso, edito da Marco Del Bucchia nel 2011. La premiazione è avvenuta il 21 aprile al Teatro della Regina di Cattolica. Il libro, scritto dalle due avvocate lavoriste livornesi e dalla Giudice del Lavoro, oggi Giudice Penale a Prato, è stato in questo periodo presentato a Livorno, Piombino, Prato, Pistoia, Firenze e recensito da giornali locali e riviste nazionali (www.delbucchia.it)



Al Palavinci di Montecatini la nona edizione della "24 ore di Basket"

Sabato 2 Giugno e Domenica 3 Giugno si terrà l'edizione 2012 dell'ormai nota "24 Ore di Basket", che quest'anno si svolgerà al Palavinci di Montecatini Terme. La manifestazione sportiva che coinvolge professionisti e non, uomini, donne, grandi e bambini accumulati dalla sana voglia di divertirsi nasce nel 2004, quando un gruppo di amici appassionati giocatori di pallacanestro, decide di organizzare una raccolta fondi per Fulvia Tasselli, gravemente malata e bisognosa di urgenti e costose cure negli States. Con l'appoggio del Comune di Monsummano, prende forma e vita la prima edizione della "24 Ore di basket". Seppur il successo dell'evento sia stato immediato e i fondi raccolti importanti, Fulvia non ce la fa, e l'anno successivo viene a mancare, lasciando il marito e un bambino piccolo.

La società Shoemakers Monsummano grazie anche all'importante collaborazione con la Sezione Soci Coop della Valdinevole, decide, però, di continuare ad organizzare la "24 Ore" in memoria di Fulvia e di devolvere i soldi che riuscirà ad incassare in parte alla famiglia della ragazza ed in parte all'organizzazione "Il cuore si scioglie" impegnata nelle adozioni a distanza. La seconda edizione della seguitissima manifestazione vede il raggiungimento di un importante scopo, ovvero l'adozione di 9 bambini del Burkina Faso. L'esperienza migliorata e l'affluenza di pubblico aumentata, portano in trionfo la terza edizione a cui partecipano tutte le società di pallacanestro della Valdinevole (Massa e Cozzile, Pallacanestro Monsummano e R.B. Montecatini e l'Agricola Gloria, con Andrea Niccolai). La quarta edizione,

oltre che in memoria di Fulvia Tasselli, viene dedicata anche a Stefano Giacomelli dirigente e padre di un componente della società Shoemakers, ma soprattutto grande appassionato di basket, venuto prematuramente a mancare. A lui viene dedicato il Torneo di Minibasket. Dopo altre tre edizioni di successi ed importanti obiettivi di solidarietà raggiunti, l'edizione 2010 della "24 ore di basket", inserita nella manifestazione "Time Out della Cultura Sportiva", organizzata dal Comune di Montecatini Terme, viene definitivamente consacrata da critica e pubblico. Grazie all'aiuto di Paola Birindelli, Presidente della Sezione Soci Unicoop Valdinevole, all'Associazione "Il Cuore si Scioglie" e al Movimento Shalom è stato possibile portare una delegazione dei 13 bambini adottati negli anni in Burkina Faso e mettere in progetto la realizzazione di un mulino a scoppio per la produzione di farina. Obiettivo perseguito anche nella passata edizione. Il mulino è stato realizzato a Fada N'gourma, città interna del Burkina e servirà a dare un servizio alla popolazione e a creare una piccola occasione di lavoro per i giovani. Durante la manifestazione 2011, l'evento di punta è stato il "Derby anni '90: Panapesca-Klennex" a cui hanno partecipato Crippa, Boni, Niccolai, McNealy, Valerio e tante altre vecchie glorie, richiamando un gran numero di spettatori, grazie ai quali il conteggio delle presenze ha raggiunto la cifra record di 1.154 unità. L'edizione 2012 non può essere da meno: siete perciò tutti invitati a partecipare. Farete del bene, divertendovi.



Costruzione di 14 villette e 20 appartamenti di varie metrature in Pistoia Via S. Alessio
Tutti gli edifici sono realizzati in "Classe energetica A"

Il percorso per certificare la classe A inizia in fase progettuale proseguendo con un'accurata scelta dei materiali e delle tecniche costruttive per concludersi con l'attestazione del documento sull'ACE che per legge deve accompagnare gli atti di vendita



Costruzioni Niccoli S.r.l.
Ripa Castel Traetti, 1 51100 Pistoia

Tel. 0573.31.717- 56.09.04 Fax 0573.30.70.64 e-mail: costruzioniniccoli@alice.it

GLI ORANGE DELLA PISTOIESE

Fuori dal campo Campioni di simpatia

LA NOSTRA COLLABORATRICE GIADA BENESPERI, CHE PER TVL SEGUE DA TEMPO LE IMPRESE SPORTIVE DEL CLUB ARANCIONE, HA PASSATO UN POMERIGGIO NON DI SPORT MA DI SVAGO CON ALCUNI GIOCATORI DELLA PISTOIESE, DA POCO REDUCI DALLA FINE DEL CAMPIONATO.

Un clima più rilassato quello che si respira nell'ambiente Orange dopo la conclusione di una stagione calcistica poco soddisfacente viste le ambizioni iniziali ed i risultati, invece, finali. Ma è tempo di lasciarsi alle spalle questo campio-

distingue un vero capitano, è Francesco Calanchi, per niente impacciato davanti a taccuino e fotografo. Tutto normale per lui, già abituato a stare sulla scena, vista la sua famosa partecipazione a "Campioni, il sogno", il reality show andato in onda sulla rete Mediaset nel



Nelle foto alcuni simpatici momenti dell'intervista realizzata dalla nostra collaboratrice all'interno dello Stadio "M.Melani" che ha aperto le porte esclusivamente per noi

nato "infelice" di Serie D, in attesa di tornare presto a brillare tra i professionisti. **C'è però qualcosa da salvare di questo anno sfortunato: il gruppo che si è creato fra i giovani ed i senior dell'organico.** Abbiamo incontrato una rappresenta di giocatori in un pomeriggio diverso dai soliti, lontano dai ritmi di allenamento, senza schemi e moduli da imparare, fra battute e sorrisi, scherzi e gag da veri comici. A mettersi in gioco per primo, mantenendo però sempre quell'aplomb che contradd-

2004-2005. *"In molti ancora legano il mio nome solo a questa esperienza"* ci dice con il sorriso sulle labbra mentre da dietro non mancano cori e gestacci da parte di alcuni compagni. Primo fra tutti, abbronzatissimo e con la mente in Messico dove trascorrerà le vacanze, è il centrocampista Luca Hemmy, che solo per Il Giullare svela: *"Ci siamo divertiti tantissimo, dopo ogni vittoria, a far cantare e ballare al mister e al direttore la canzone del momento, il Taka Taka"*. Hemmy chiama tutti per

soprannome e scopriamo che il difensore Alberto Elmi è "il pretino", e il centrocampista Thomas Cortese invece è "il tombolotto", visto il suo appetito. Proprio quest'ultimo, fra poco padre di un bimbo, continua, come durante tutto l'anno, a prendere in giro il giovane compagno difensore, Federico Ceccherini, per i suoi "inutili" tatuaggi, ammettendo di aver provato diverse volte a cancellarglieli ma con scarsi risultati. "Tutti a dormire

da Ceciarini" è, invece, il motto del centrocampista Samuele Ceciarini che non rimane in disparte, ci raggiunge e dice di essere "il vero single storico del gruppo", raccontando le serate in discoteca con i compagni, immancabilmente sempre ospiti fissi poi nella sua casa di Viareggio. Ci saluta, pronto a prendere il volo per Formentera. Con la speranza di poter indossare ancora la maglia arancione insieme a tutti gli altri.



Nelle foto la vittoria dell'Anchione. Qui sopra nel 1991, a fianco nel 1993.

Tornano le grandi sfide campanilistiche in Valdinievole In campo per lo storico Torneo dei Rioni

La terra di Toscana è da sempre fucina di grandi campanilismi e rivalità che si perdono nella notte dei tempi. Il palio di Siena, la giostra del Saracino ad Arezzo, il calcio in costume a Firenze...e via discorrendo. E non si tratta di paesi contro, ma addirittura piccole frazioni, i cosiddetti Rioni. La Valdinievole non fa certo eccezione a questa viscerale esigenza socio-sportiva (ma poco ludica) tipica del Granducato e, mentre a Pescia ci si sfida a colpi di freccia fra arcieri a Lamporecchio, Larciano, e new entry, anche a Ponte Buggianese, il terreno di battaglia è il campo di calcio. Come dicevamo, visti anche i successi di pubblico riscossi nella zona del Montalbano ed alle pendici del San Baronto con lo stadio "Cei" e i "Giardinetti" gremiti in ogni ordine di posto, a Ponte Buggianese si riprende una bella e sentita tradizione che mancava dal 1992, e cioè esattamente da 20 anni. Allora fu il Rione Centro Nord a far festa. Ai nastri di partenza oltre al quartiere del centro del paese sopracitato, i gialloverdi del Centro Sud, l'Anchione, l'Albinatico-Fattoria, il Vione e la Casabianca. Insomma i rivali di sempre. Cambia invece la location perché il moderno stadio "Pertini", ha preso il posto della storica arena del "Banditori", scelta che forse farà storcere la bocca ai più nostalgici, ma che va a tutto vantaggio dello spettacolo. Particolarmente soddisfatto l'assessore allo Sport Nicola Tesi che ci teneva a rimettere in piedi quella che a lungo è stata una istituzione del calcio di casa nostra e non. "Un ringraziamento particolare - spiega - va al Consorzio "Il Ponte" che gestisce gli impianti sportivi del Comune, per una manifestazione che avrà comunque il

nostro patrocinio. Il senso di appartenenza è un valore che in queste epoche si sta perdendo e questo è un modo sano per ridare vita alla tradizione". E' lui stesso che ci spiega il regolamento: "I sei rioni verranno suddivisi in due gironi da tre. Vanno in semifinale le prime due classificate di ciascun gruppo. A seguire la finalissima, senza la finalina di consolazione. Per quel che riguarda la rosa di ciascuna squadra ogni rione ha già presentato un lista di 18 giocatori, che devono essere residenti nel comune di Ponte dal 1 gennaio 2012. I giocatori di un Rione, "scartati" dalla lista, anche se l'espressione non mi piace, possono accasarsi in un'altra squadra ed è permesso anche uno "straniero" che però, in questa stagione, deve aver giocato al massimo in Eccellenza". Fra le curiosità c'è soprattutto il tesseramento da parte del Centro Nord di una ragazza, Michela Sarti, che gioca a calcio nel Ponte a Cappiano. E proprio il Centro Nord, sulla carta, secondo i bookmakers pontigiani, pare anche la squadra favorita. Con tre edizioni vinte è quella dal Palmares migliore e la vecchia volpe di Enrico Galli, per tutti "il Bimbo", sembra aver allestito un organico di prim'ordine. "Cimino" Carmignani, ex bandiera del Ponte guiderà invece l'outsider Albinatico Fattoria, mentre l'Anchione avrà come condottiero Lamberto Bendinelli e Fabbri, ex trainer del Chiesina Uzzanese, guiderà il Centro Sud. Remo Fanucci (Vione) e Marco Avanzati (Casabiaca) gli altri mister. Buon divertimento.

Montecatini vince il campionato italiano delle società

Dopo aver abdicato per qualche anno Montecatini torna a vincere il campionato italiano a squadre di tiro a volo specialità skeet. Nella finale che si è svolta a Capua e che ha visto impegnate ben 21 squadre, Montecatini ha prevalso dopo un serrato testa a testa con "Le Marmore" società detentrici del titolo. Grande prestazione degli atleti di casa nostra che hanno totalizzato 555 centri su 600 questi i punteggi ed i componenti della



squadra: Maurizio Carrara 97/100 Bruno Gubellini 95/100 Iacopo Di Grazia 93/100 Piergiorgio Nesti 92/100 Simone Pastacaldi 92/100 e Fabio Vallesi 86/100. Salutiamo con piacere ed orgoglio Questo ennesimo, importante successo del Tiro a Volo Montecatini che è stato da sempre trampolino di lancio di grandi atleti che si sono affermati a livello nazionale ed internazionale.

Al Cinema Olimpia di Margine Esordienti in scena

Francesco Moschini presenta
Arte? Fai da te!
Una serata fuori dal comune presso
il cinema Olimpia a Margine Coperta fissata per il giorno
22 giugno 2012 ore 20,30

Si terrà il 22 Giugno 2012, presso il Cinema Olimpia di Margine Coperta, una serata fuori dal comune, così come l'ha definita il suo organizzatore, Francesco Moschini. "Arte? Fai da te!" sarà un evento di musica, intrattenimento, comode poltrone e accenni di cultura fatto solo da esordienti, una sorta di Corrida con i dilettanti allo sbaraglio: sul palco si alterneranno, infatti, giovani artisti che desiderano divertirsi e far divertire. In sostanza, verrà messo a disposizione un palcoscenico per chiunque - cantanti, ballerini, attori, comici, gruppi musicali - previo contatto con l'organizzazione, voglia mettersi in gioco per farsi conoscere. Inizio spettacolo ore 20.30, costo dell'ingresso per il pubblico: 5,00€. **Per candidarvi o per avere ulteriori informazioni, inviare mail a: bahamuth@alice.it**

L'unico free magazine
DA LEGGERE
Non da sfogliare.

www.ilgiullare.com

I nuovi Giullari



Pierluigi Losco

A mio parere la fotografia è un'arte. Solo per necessità, per passione o per il semplice desiderio di farne uno stile di vita, diventa una vera e propria professione, o tende a divenire professione. Personalmente vivo la fotografia per passione e per questo ne faccio uno stile di vita. Ho scelto di non seguire alcun corso professionale per rimanere nella mia "ignoranza" un fotografo libero da schemi e strutture, che bene o male incidono sulla capacità di nutrirsi di verità, di stupirsi delle diversità, per evidenziare con uno stile mio ciò che già esiste e per scoprire il mondo della fotografia ogni giorno lavorando !!! Non mi ritengo un fotografo professionista nè un fotografo "speciale", cerco di essere un ammiratore della bellezza intesa come "verità" e per questo motivo amo la fotografia. Il concetto di bello è soggettivo e per questo secondo me è possibile definire la fotografia un'arte.



Il mese prossimo vi presenteremo Maiacol Cottini che in questo numero ha seguito per noi il Giro ed Erica Paolini, che ha realizzato il servizio fotografico del neo Sindaco di Pistoia.



Alessio Berti

Questo nella foto sono io, Alessio Berti, 33 anni appena compiuti e un diploma di geometra che mi ha fatto comodo come un pacchetto di sigarette sull'aereo. Da qualche mese collaboro con la redazione che mi ha dato l'opportunità di ritagliarmi uno spazio tutto mio all'interno del mensile. Non vi state a chiedere il perché o per quali meriti, non me lo sono chiesto neanche io, ma la cosa mi ha fatto molto piacere e la vivo con un bel sorriso stampato sulla faccia, quel sorriso imbarazzato tipico di chi viaggia in pullman senza biglietto. E fino a che non monta il controllore "L'allegato" me lo tengo stretto. Anche perché impiego un sacco di energie per farmi venire delle idee. Ore e ore su facebook, capirete, per cercare ispirazione e sintetizzare cosa mi succede intorno. Così mi accorgo di cose strane e cerco di trasferirle in poche righe. In rete si parla di amore, sesso, musica, viaggi, politica, sport, relazioni complicate, insomma c'è un mondo intero di realtà da esaminare. Per esempio un cane lupo che quest'anno è scappato sei volte di casa e mi viene da pensare che il padrone non dovrebbe fare un link ma semplicemente un cancello, oppure farsi una ragione che il cane con lui non ci vuole stare. E volendo parlare di politica non posso non citare quelli che io chiamo "extracomunari", cittadini scrupolosi e intransigenti, ossessionati dai tombini e dalle crepe sui marciapiedi, che passano le ore a riempire di critiche la bacheca del comune di Montecatini. Però abitano a Uzzano. Per descrivere questo affascinante mondo virtuale ci vorrebbe un libro ma "L'Allegato" per ora basta e avanza, perché come detto prima, viaggio senza biglietto e mi sembra eccessivo, nella mia condizione, chiedere anche all'autista di lasciarmi davanti casa. Evviva "Il Giullare", evviva "L'Allegato" e evviva anche il cane lupo. Buona lettura.

La famosa cantante "Dolcenera" Stregata dagli stivali "ElVaquero"



"El Vaquero" anche questa stagione è il marchio di scarpe e accessori che fa moda tra i personaggi dello spettacolo. Ma non solo. Lo storico brand fashion creato da Valerio Giuntoli oggi è tornato totalmente a vivere in Valdinievole. Infatti, da qualche mese, all'interno del complesso agrituristico "Amici del Colle", è stato aperto anche il primo concept-store, all'interno del quale si possono trovare i migliori modelli di ogni collezione. Via di Falciano a Buggiano, infatti, è spesso meta di Vip e clienti innamorati dei prodotti "El Vaquero", che arrivano da ogni parte del mondo. L'ultima visita è stata quella della cantante Dolcenera (nella foto) che non ha saputo resistere a uno dei modelli di grido dell'ultima linea creata dal notissimo designer Valerio Giuntoli.

I successi di "Art Show Dance" la scuola di Eleonora Di Miele

Grandi soddisfazioni regalano le piccole e le grandi giovani promesse dell'Accademia Art Show Dance diretta da Eleonora Di Miele. Grande è stato il successo riscontrato durante la rassegna di danza "Teatro in Danza". Alla fine delle esibizioni, la Federazione ha scelto le coreografie che parteciperanno alla finale Nazionale a Jesolo l'8 luglio, solisti e gruppi che passeranno direttamente alla finale internazionale a Pula in Croazia. Inoltre sono state assegnate le borse di studio per partecipare alla settimana di stage "Jesolo Dance Festival", dove le giovani promesse avranno modo di studiare con Alessandra Celentano, Mia Molinari, Dennis Bragatto e tanti altri. Voleranno in Croazia Chiara Galli allieva di Art Show Dance da otto anni, Virginia Savino, Francesca Mencarelli, Ilaria Bicci, Tita Martina, Beatrice Bacci, Federica Migliarese, Greta Cinotti, Helen Pini, nove giovani ballerine che formano la Art Show Company. Grandi risultati sono stati ottenuti anche nella danza sportiva. Proprio in questi



giorni si è conclusa a Jesolo la Finale Nazionale di Danza Sportiva "Coppa Italia". Per la categoria youth Campionessa Italiana è sempre Helen Pini di Art Show Dance.

Da Italia's Got Talent ad Amici con il "Cubo"



Da Monsummano Terme a Canale 5. Questa l'ascesa di Simone Santarsiero, 22 anni, che con il suo talento nel risolvere il "Cubo di Rubik", si è conquistato la ribalta a livello nazionale ed internazionale. Simone ha già partecipato a 17 campionati, tra cui un mondiale, un europeo, più altri tornei in giro per tutto il vecchio Continente di risoluzione del magico Cubo. Da questo spiccata capacità, nasce l'idea di esibirsi sul piccolo schermo, approdando alla trasmissione "Italia's Got Talent" lo scorso 11 Febbraio, mettendo gli spicchi colorati al posto giusto con i piedi. "Al momento di entrare in scena - racconta - ero emozionatissimo, ma non potevo permettermi di sbagliare dopo essere riuscito a superare il provino. Così mi sono tranquillizzato ed ho eseguito correttamente l'esibizione". Questa particolare specialità è uno dei punti di forza di Simone, che ne detiene il titolo di campione italiano, "ma ci sono ancora persone in grado di farlo più velocemente di me anche con i piedi", risponde modesto. La giuria, formata da Rudy Zerbi, Gerry Scotti e Maria De Filippi, rimane estasiata dalla dimostrazione e lo promuove a pieni voti. Ma l'esperienza televisiva, in prima serata e davanti a milioni di italiani, non finisce qui, perché in occasione della puntata di "Amici" del 5 Maggio, Simone anticipa una sfida a colpi di Cubo tra la solita Maria e Maurizio Costanzo con un'esibizione da mettere i brividi. Prima organizza le 6 facce in meno di 15 secondi, per poi ripetersi utilizzando una sola mano mentre con l'altra fa volteggiare due palline in aria, come un giocatore professionista. Insieme a questo invidiabile curriculum in "singolare", altro motivo di vanto è un record stabilito con un gruppo di altri 8 suoi amici: "Abbiamo ottenuto il Guinness World Record per aver risolto 1860 Cubi in un'ora", ammette orgoglioso. Siamo sicuri che la sua lunga carriera sia ben lungi dal definirsi conclusa, per cui, per continuare a seguire le imprese ed i nuovi record di Simone, basta visitare il suo sito internet www.simonasantarsiero.com, e fare il tifo per questo straordinario talento monsummanese.



**Agriturismo
Montagliani**

Loc. Montagliani N.70 - San Marcello Pistoiese
51028 - Spignana - Pistoia
Tel. 0573 677758 - Cell. 392 9782122
email: lorenzocastelli@gmail.com
www.agriturismomontagliani.com



VIP

LOCALI

Chiesina Uzzanese Il "Bar d'Angolo" compie 5 anni



Il "Bar d'Angolo" che si trova in località Biagioni, nel comune di Fucecchio, ma praticamente a due passi da Chiesina Uzzanese, il prossimo 8 giugno, compie cinque anni. Il locale gestito dalla conosciuta Valeria Monti e dalla madre Franca Cardelli, proprio in occasione di questa ricorrenza, inaugura una nuova epoca dell'attività. Infatti il Bar d'Angolo, bar a tutti gli effetti per colazioni, pranzi, spuntini e aperitivi, diventa anche un punto dove poter degustare prodotti di prima qualità della gastronomia locale. Tutti i giorni, infatti, si troveranno pane e focaccia freschi, taglieri di salumi tagliati e serviti al momento e tanti altri prodotti che si possono consumare non solo all'aperitivo, ma in qualsiasi momento della giornata. Comunque l'appuntamento è il giorno 8 giugno per la festa dei 5 anni e per scoprire tutte queste novità.

Montecatini Alto Riapre "Le Sorelle"



Riapre a Montecatini Alto, un piccolo negozio che ha fatto la storia della suggestiva piazzetta del borgo medievale: "Le Sorelle", ovvero Chiara, Giulia, Gemma e Gaia Marconi (nella foto da destra verso sinistra) che insieme a mamma Emanuela, ridanno vita all'attività inventata con successo da quest'ultima ed esportata anche in Piazza Anfiteatro a Lucca e in Piazza delle Erbe a San Gimignano. Un negozio, quello di Montecatini Alto, che prima di tutto è un luogo caldo ed accogliente, per sentirsi a casa mentre si sceglie una bella tovaglia, le stoviglie per una tavola elegante, i tanti prodotti in terracotta e ferro battuto per il proprio giardino, o quando ci lasciamo coccolare dai profumi delle creme per il corpo o ci perdiamo tra le varie proposte di Uashmama (www.uashmama.it). Il rispetto per la natura, la ricerca dei prodotti della nostra tradizione, la professionalità di artigiani che tramandano di padre in figlio antichi metodi di lavorazione: questi i punti di forza nella lavorazione della pelle che "Le Sorelle" usano per gran parte dei loro prodotti (quaderni, borse, scarpe). Un mondo da scoprire, in un angolo suggestivo di Valdinievole. Per info: www.lesorelleinlucca.it

A Ecomobility un corso gratuito per la sicurezza dei bimbi in auto



Sabato 26 Maggio, a partire dalle ore 11, presso gli stand Aci di Ecomobility sul Viale Verdi di Montecatini Terme, l'Automobile Club Pistoia promuove un mini corso informativo gratuito rivolto agli adulti, tenuto dagli addetti URP dell'Ufficio Provinciale ACI, per spiegare agli automobilisti come scegliere e utilizzare in modo corretto i seggiolini per bambini. "La tecnologia ha permesso un innalzamento costante degli standard di protezione dei seggiolini - sottolinea il Direttore dell'Automobile Club Pistoia, Dr. Pasquale Amoroso - ma c'è ancora poca attenzione nelle informazioni rivolte alle clientela. Per questo passerà anche da Montecatini, in occasione della nuova edizione di Ecomobility, "TrasportACI Sicuri", la campagna nazionale per sensibilizzare i genitori sull'importanza dei sistemi più idonei al trasporto in sicurezza dei figli in auto". Per ulteriori informazioni e approfondimenti, sono disponibili la Segreteria di ACI Pistoia (0573 975786) e gli Uffici ACI-PRA (0573 974428).

Abetone: a Giugno Gravity Park 2012

Il 9 e 10 Giugno prenderà il via l'Abetone Gravity Park 2012: un'entusiasmante avventura estiva all'insegna di sport ed eventi. Il "Grand Opening" sarà la grande apertura del Park Downhill e Freeride di Abetone che offre, oltre al sempre più collaudato servizio di noleggio e assistenza bici downhill e freeride in collaborazione con il negozio Rig Design di Pistoia, test bike delle migliori marche, test forcelle ammortizzate e villaggio espositivo con prodotti del settore. Inoltre, proprio per dare un servizio completo e per creare una piccola vacanza prima dell'esodo estivo, è stato creato un pacchetto promozionale con pernottamento, pranzi e risalite proprio per l'opening. Per scoprire tutti gli appuntamenti del Gravity Park, che dureranno poi fino a settembre visita www.abetonegravitypark.it

EVENTI

Montecatini Terme – Non la Solita Notte Bianca

Il 29 Giugno 1905 è la data storica della fondazione del comune di Montecatini Terme. Dal 2011 è nata l'idea di festeggiare il compleanno della città con una serata speciale dedicata ad arte, cultura, spettacolo, musica e shopping. Il progetto è affidato all'associazione "OltreModo" che intitola l'evento Viva Montecatini. Nella scorsa edizione, con un'affluenza di oltre 15.000 persone per le vie del centro cittadino, si sono avvicendati artisti nazionali con performer di strada e intrattenimenti di vario genere con in più, mostre d'arte all'interno di edifici pubblici e presso le Terme, che per l'occasione sono rimaste aperte fino a mezzanotte. Quest'anno, "OltreModo", ha previsto di ampliare i punti di intrattenimento e spettacolo, dando ancora più risalto alla manifestazione "Viva Montecatini Terme". Ver-



ranno allestiti 5 palchi tra corso Roma e corso Matteotti, Viale Verdi e Piazza Del Popolo, quattro parate di artisti di strada e street band, spettacoli circensi, concerti live, dj set, cabaret con ospiti televisivi direttamente da Zelig e il mercatino dell'artigianato. Per l'occasione è prevista anche la partecipazione di Miss Italia 2011, presente per il taglio della torta. Una serata ricca di eventi e spettacoli che coincide con l'apertura serale dei negozi per uno shopping notturno.

Dai un senso alla vita: rispettala! Edizione 2012



"Le nuove dipendenze: web, videogiochi, gioco d'azzardo e shopping", questo il tema della sesta edizione di "Dai un senso alla vita: rispettala!", progetto nato da un'idea dei sociologi del Dipartimento regione Toscana Associazione Nazionale Sociologi e dal Laboratorio toscano Ans di scienze sociali, comunicazione e marketing di Pistoia, coordinati dal dott. Giuliano Bruni, in collaborazione con il Comune di Pistoia e con il patrocinio di Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Misericordia, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Acì Pistoia, Confcommercio e Centro Commerciale Naturale. Web, videogiochi, gioco d'azzardo e shopping: fenomeni che possono trasformarsi tra i giovani, ma non solo, in rischiose dipendenze. La tematica è stata affrontata in una serie di talk show, trasmessi da Tvl, in cui esperti e studiosi si sono confrontati sull'importanza di internet, mettendo in evidenza i pericoli di un uso scorretto degli strumenti informatici ed i rischi della dipendenza a cui sono sottoposti soggetti più deboli o con problemi di relazione affettiva e sociale.

Inoltre, il concorso multimediale legato al progetto ha visto la corposa partecipazione di studenti degli istituti superiori della provincia, chiamati ad esprimere il proprio pensiero sul tema della manifestazione attraverso spot televisivi. Le migliori produzioni sono state premiate. Infine, come da tradizione, nella Sala Maggiore del Palazzo Comunale di Pistoia, è stato consegnato il premio "Dai un senso alla vita: rispettala a personalità del mondo dello sport, della politica, della cultura e dello spettacolo che si sono distinte per l'attenzione dimostrata verso le problematiche giovanili e per il loro apporto alla società. "Questo nostro premio, oltre a dare un doveroso riconoscimento a coloro che fanno della solidarietà la loro "mission", nasce dall'esigenza di contribuire a diffondere una vera e propria cultura della solidarietà, quale fondamento di una società più civile e più umana" ha dichiarato Giuliano Bruni, principale organizzatore dell'evento.



**“HAI MILLE
MOTIVI PER
SCEGLIERE ACI
OLTRE AL
SOCCORSO
STRADALE”**

Per te e la tua famiglia un'assistenza senza confronti in ogni momento della giornata, in auto, in moto o nel tempo libero, in Italia e all'estero e molto altro ancora.

La tessera ACI è anche una carta prepagata ricaricabile.

CHE ASPETTI AD ASSOCIARTI?



803.116
PRONTO ACI!



Automobile Club Pistoia

